

Guida “Startup e certificazione - benefici e importanza”



Substance of circular Economy concept as Efficacious
Determinant for the development of Successful entrepreneurship

2020-1-ES01-KA202-083137



Table of Contents

Introduzione	2
Prima parte - Quadro nazionale - Sistema di istruzione e formazione professionale (VET)...	4
Polonia.....	4
Italia.....	8
Spagna.....	13
Romania.....	17
Paesi Bassi.....	22
Austria.....	24
Seconda Parte - Esempi di buone pratiche per la convalida delle competenze imprenditoriali	26
Polonia.....	26
Italia.....	31
Spagna.....	35
Romania.....	40
Paesi Bassi.....	46
Austria.....	51



Introduzione

La convalida si riferisce al processo di valutazione da parte di professionisti delle competenze, abilità o conoscenze di una persona in un determinato settore. Le qualifiche formali sono i risultati formali (certificato, diploma o titolo) di un processo di valutazione che si ottiene quando un organismo competente stabilisce che un individuo ha raggiunto risultati di apprendimento conformi a determinati standard e/o possiede le competenze necessarie per svolgere un lavoro in una specifica area di lavoro. Tuttavia, l'istruzione e la formazione formale possono solo in parte far fronte alle competenze richieste in un mercato del lavoro in continua evoluzione. In aggiunta, le persone imparano anche attraverso l'esperienza lavorativa, le esperienze sociali o l'autoapprendimento (ad esempio, corsi on-line, letture, ecc.), ma di solito non possono utilizzare queste nuove competenze per accedere a un'ulteriore istruzione o per progredire nella loro carriera. La certificazione è quindi un elemento fondamentale di una vera e propria società dell'apprendimento permanente.

L'educazione non formale riguarda l'istruzione in cui i discenti ricevono un programma educativo ben strutturato e pianificato, anche se si svolge al di fuori di un ambiente di apprendimento formale in aula (al di fuori degli istituti di istruzione formale). L'educazione non formale offre quindi agli studenti l'opportunità di sviluppare diverse competenze e abilità. Non solo migliora l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e lo sviluppo individuale, ma aumenta anche la competitività e l'occupabilità.

Il riconoscimento e la convalida delle competenze acquisite attraverso la partecipazione a corsi di formazione non formale possono presentare molti vantaggi per gli imprenditori, come ad esempio:

- Valorizzare le competenze di fronte ai clienti
- Migliorare la competitività del business
- Migliorare la fiducia in se stessi, l'empowerment
- Possibilità di ottenere migliori finanziamenti, essere in grado di persuadere le autorità (ad esempio, le banche o gli istituti di finanziamento) delle loro capacità.
- Essere di stimolo per impegnarsi in un ulteriore apprendimento, per rendersi conto di ciò che si sa e di ciò che si deve migliorare per il successo della propria attività.
- Migliorare la fiducia in se stessi e il riconoscimento

Purtroppo, gli studi esistenti affermano che la consapevolezza generale dei benefici della certificazione tra gli startupper e i giovani imprenditori è piuttosto bassa (si veda l'inventario europeo sulla certificazione dell'apprendimento non formale e informale, 2018).

Nella prima parte di questa guida, presentiamo una panoramica dell'attuale quadro del sistema delle qualifiche - sistema di istruzione e formazione professionale (VET) in Polonia, Italia, Spagna, Romania e Paesi Bassi, includendo la convalida dell'apprendimento non formale. Da questa panoramica, possiamo concludere che la consapevolezza della certificazione è aumentata in tutti i settori della società e gli stakeholder sono diventati più sensibili alla valutazione come modo per identificare i risultati dell'apprendimento acquisiti in contesti non formali e informali, così come attraverso l'esperienza lavorativa.



Nella seconda parte di questa guida, sono presentati diversi esempi di buone pratiche di convalida delle competenze imprenditoriali nei Paesi coinvolti nel progetto SEEDS.

Infine, proponiamo agli utilizzatori di SEEDS di partecipare alla validazione di "*A sense of initiative and responsible entrepreneurship*", una Open Education Resource (OER) progettata per il riconoscere e convalidare le competenze acquisite attraverso la partecipazione a corsi di formazione non formale su aspetti legati all'Economia Circolare e la loro attuazione nelle attività quotidiane degli startupper.



Prima parte - Quadro nazionale - Sistema di istruzione e formazione professionale (VET)

Polonia

Introduzione

In Polonia, l'introduzione dei quadri di riferimento ha permesso di identificare le aree in cui i risultati dell'apprendimento non erano stati precedentemente implementati o non erano stati utilizzati al massimo delle loro potenzialità. Inoltre, la Polonia si è fatta carico delle qualifiche rilasciate al di fuori dell'istruzione e della formazione formale, cioè dell'apprendimento non formale e informale, a tutto vantaggio degli studenti. Importante è anche la compatibilità del Sistema nazionale delle qualifiche in Polonia con il Sistema europeo delle qualifiche, che rende più facile il riconoscimento dei crediti e la convalida delle qualifiche ottenute in altri Paesi europei.

Quadro nazionale delle qualifiche in Polonia

La Polonia ha iniziato a sviluppare un PQF (Polish Qualifications Framework) completo nel 2006. Il PQF è stato formalmente adottato con la legge del 22 dicembre 2015 sul sistema integrato delle qualifiche, entrata in vigore nel gennaio 2016.

Il PQF è composto da otto livelli basati sui risultati dell'apprendimento, che abbracciano tutti i tipi di qualifiche, dall'istruzione generale, all'istruzione e formazione professionale e all'istruzione superiore. Questo significa che è organizzato allo stesso modo dell'EQF (European Qualification Framework) con otto livelli, e la Polonia ha formalmente allineato il suo PQF all'EQF nel 2013.

Presentazione grafica del PQF in corrispondenza con l'EQF:

PQF levels	Qualifications from the formal system	Regulated and non-statutory qualifications	EQF levels
8	Third cycle of higher education (PhD)		8
7	Second cycle of higher education Integrated first and second cycle Partial qualification for post-diploma studies		7
6	First cycle of higher education Partial qualification for post-diploma studies		6
5	Vocational qualifications Partial occupational qualifications		5
4	Upper secondary school leaving certificate (<i>Matura</i>) Vocational qualifications Partial occupational qualifications		4
3	Vocational qualifications Partial occupational qualifications	Assembly of construction woodwork (<i>Montowanie stolarki budowlanej</i>)	3
2	Lower secondary school leaving certificate Vocational qualifications Partial occupational qualifications		2
1	Primary school leaving certificate		1

Fonte: Cedefop (2018). National qualifications framework developments in Europe 2017.

La differenza consiste nel fatto che il PQF include anche tre gradi di descrittori dei risultati dell'apprendimento:



- descrittori universali, applicabili a tutti i tipi di istruzione;
- descrittori specifici, applicabili all'IFP e/o all'istruzione superiore;
- descrittori di area/disciplina.

Il PQF riconosce le qualifiche complete (livello di istruzione conseguito) e le qualifiche parziali (attestate da certificati). Nel 2012 sono state introdotte alcune modifiche che hanno imposto che gli esami di formazione professionale e di specializzazione siano condotti dalle commissioni d'esame delle associazioni professionali. Nel novembre 2017, la prima qualifica non obbligatoria è stata aggiunta al registro integrato delle qualifiche: Assemblaggio di carpenteria edile al livello EQF 3 per la qualifica formale VET.

Inoltre, il programma di base dell'istruzione professionale, richiesto a partire dall'anno scolastico 2012-2013, ha introdotto un nuovo modo di definire e acquisire le qualifiche, ovvero sono stati introdotti i risultati dell'apprendimento. Il programma di base prevede un insieme coerente di risultati di apprendimento che possono essere convalidati nell'ambito dell'apprendimento extrascolastico, nonché accumulati e riconosciuti per ottenere qualifiche successive. Il concetto di differenziazione dei risultati dell'apprendimento in una qualifica è coerente con il sistema ECVET sviluppato in Europa (European Credit System for Vocational Education and Training).

In Polonia, accumulare e trasferire crediti all'interno del sistema di istruzione superiore funziona sotto la forma dell'ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System). L'ECTS è stato pienamente adottato dagli istituti di istruzione superiore polacchi - la sua attuazione è stata richiesta dalla legislazione (legge del 27 luglio 2005 sulla legge sull'istruzione superiore (Gazzetta ufficiale 2012, voce 572 e successive modifiche).

Presentazione grafica delle qualifiche del sistema di istruzione superiore:



Type of studies	Name of qualification	ECTS credits	Planned qualification level in the PQF
First cycle studies (Bologna first cycle)	Diploma certifying the professional title of licencjat / inżynier or an equivalent title	At least 180	6
Second cycle studies (Bologna second cycle) or Long cycle studies	Diploma certifying the professional title of Magister / magister inżynier or an equivalent title (for example, physician)	Second cycle studies – at least 90 Long cycle master degree studies: at least 300 (five-year studies), 360 (six-year studies)	7
Third cycle studies (Bologna third cycle)	Diploma certifying the academic degree of doktor in a specific discipline	45–60	8

Additionally:

Postgraduate non-degree studies	Certificates of completion of postgraduate non-degree studies	At least 60; (the duration of the studies should not be less than two semesters)	Depending on the programme
---------------------------------	---	--	----------------------------

Fonte: Educational Research Institute (2014). Referencing the Polish qualifications framework for lifelong learning to the European Qualification Framework.

Quadro nazionale delle qualifiche e Quadro europeo delle qualifiche (NQF vs EQF)

Il modello polacco di acquisizione e trasferimento dei crediti deve essere compatibile con le procedure europee (ECTS - European Credit Transfer and Accumulation System - utilizzato oggi nell'istruzione superiore, ECVET - European Credit System for Vocational Education and Training). Un sistema basato sui crediti ECTS opera nel sistema di istruzione superiore polacco attraverso l'Agenzia nazionale polacca del Programma Erasmus+.

È importante che il PQF sia allineato all'ECVET e all'EQF, in quanto consente l'accREDITamento dei risultati di apprendimento acquisiti indipendentemente dal Paese dell'UE in cui sono stati conseguiti, in modo che il soggetto che apprende tragga vantaggio dalla propria qualifica e si adatti meglio ai requisiti del mercato del lavoro. Si può quindi concludere che il consolidamento e il miglioramento di questa via contribuirà ad aumentare l'occupabilità dei cittadini polacchi, anche all'interno dell'Unione Europea.

Convalida dell'apprendimento non formale e/o informale in relazione al NQF

Il PQF prevede la certificazione dei risultati dell'apprendimento a tutti i livelli: istruzione formale, apprendimento non formale e informale. Più recentemente, con la legge del 22 dicembre 2015, articoli 9.1, 15.1 e 38.1, il settore non formale è stato incluso nel PQF.



Indipendentemente dal livello o dal tipo di apprendimento da certificare, in Polonia il Ministero dell'Istruzione è responsabile dell'accREDITAMENTO delle istituzioni per la convalida delle qualifiche. Possono essere rappresentati dalla Camera di Commercio Nazionale, il suo organo consultivo, ma anche dall'Istituto di Ricerca Educativa, che lavora a stretto contatto sui temi dei quadri nazionali.

Bibliografia

Cedefop (2018). National qualifications framework developments in Europe 2017. Luxembourg: Publications Office. <http://data.europa.eu/doi/10.2801/029873>

Cedefop (2017). Publication analysis and overview of national qualifications framework developments in European countries. Annual report 2016.
http://www.cedefop.europa.eu/files/poland_-_european_inventory_on_nqf_2016.pdf

Educational Research Institute (2016). How to describe market qualifications for the Polish qualifications system: a guidebook. Warsaw: Educational Research Institute.
<http://www.kwalifikacje.edu.pl/en/publications/1148-how-to-describe-marketqualifications-for-the-polish-qualifications-system>

Educational Research Institute (2014). Referencing the Polish qualifications framework for lifelong learning to the European Qualification Framework.



Italia

Introduzione

La situazione italiana è caratterizzata da alcune specificità che devono essere prese in considerazione:

- il personale docente delle scuole è più anziano della media europea
- le statistiche indicano che il numero di studenti con scarsi risultati in lettura, matematica e scienze è superiore alle medie dell'UE (Programme for International Student Assessment - PISA- 2018)
- esistono ancora disparità in termini di abbandono scolastico e di risultati scolastici sia dal punto di vista geografico (tra nord e sud) sia dal punto di vista socioculturale (studenti autoctoni e stranieri, ecc.)

In Italia, la percentuale di studenti che usufruiscono dell'istruzione e della formazione professionale (VET) è superiore alla media dell'UE (nel 2017 si attesta al 55,3% rispetto al 47,8% della media europea), ma la possibilità di accesso al mercato del lavoro rimane più bassa (53,9% nel 2018, rispetto al 79,5% - statistiche della Commissione europea relative all'anno 2019).

Nel 2015 è stato introdotto il piano di riforma "La buona scuola", che ha reso obbligatoria la formazione sul posto di lavoro per tutti gli studenti degli ultimi tre anni dell'istruzione secondaria superiore, nelle scuole di istruzione generale e negli istituti tecnici e professionali (Cedefop, 2020).

Il tasso di occupazione anche dopo il diploma è basso e un numero crescente di laureati cerca lavoro all'estero.

La partecipazione degli adulti all'apprendimento permanente è stata dell'8,1% nel 2019 e solo del 2% tra le persone poco qualificate (dati della Commissione europea, anno 2019).

Quadro nazionale delle qualifiche in Italia

Il sistema italiano di istruzione e formazione è frammentato.

I diversi livelli di apprendimento permanente devono essere integrati in un sistema nazionale coerente di qualifiche, con un sistema che consenta un efficace coordinamento interregionale, compreso il riconoscimento dei sistemi di qualifiche regionali e la mobilità interregionale.

La progettazione e l'assegnazione delle qualifiche sono regolate da atti legislativi di competenza di diverse autorità regionali e nazionali. Per affrontare questa complessità, nel 2018 l'Italia ha adottato un Quadro nazionale delle qualifiche (QNQ) completo, basato sui risultati dell'apprendimento.

Nel 2010, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha preparato un quadro delle qualifiche per l'istruzione superiore (Quadro italiano delle qualifiche per l'istruzione superiore, QTI). Nel 2012 è stato collegato al Quadro delle qualifiche dell'Area europea dell'istruzione superiore (QF-EHEA).

Tra il 2009 e il 2012, l'Italia ha per la prima volta referenziato le proprie qualifiche nazionali formali e quelle rilasciate dalle regioni nell'ambito dell'accordo Stato-Regioni direttamente agli otto livelli del Quadro europeo delle qualifiche (EQF). Il primo rapporto di referenziazione italiano è stato presentato al Gruppo consultivo EQF nel maggio 2013 (Gruppo di lavoro tecnico italiano, 2012). È stata definita una strategia nazionale sull'apprendimento permanente (legge n. 92/2012 sulla riforma



del mercato del lavoro e decreto legislativo n. 13/2013) ed è stato istituito un sistema nazionale di certificazione delle competenze e un archivio nazionale delle qualifiche di istruzione, formazione e professionali rilasciate a livello nazionale e regionale e descritte in termini di risultati di apprendimento.

Nel 2015, le parti interessate hanno concordato un quadro comune operativo per il riconoscimento nazionale delle qualifiche regionali e delle relative competenze - il Quadro nazionale delle qualifiche regionali - seguito da un decreto interministeriale.

L'intero NQF è strutturato su otto livelli descritti in risultati di apprendimento nei tre domini dell'EQF (conoscenze, abilità e responsabilità e autonomia). Il quadro include le qualifiche dell'istruzione scolastica (generale, tecnica e professionale), l'istruzione superiore e le qualifiche dell'istruzione e della formazione professionale gestite a livello regionale.

Le qualifiche professionali e internazionali saranno incluse in futuro.

Il QNQ è in fase di implementazione. Il riconoscimento delle qualifiche formali italiane all'EQF

EQF levels	Italian formal qualifications
8	Research doctorate <i>(Dottorato di ricerca)</i> Academic diploma for research training <i>(Diploma accademico di formazione alla ricerca)</i> Specialisation diploma <i>(Diploma di specializzazione)</i> Second level university master <i>(Master universitario di secondo livello)</i> Academic specialisation diploma (II) <i>(Diploma accademico di specializzazione (II))</i> Higher specialisation diploma or master (II) <i>(Diploma di perfezionamento o Master (II))</i>
7	Master degree <i>(Laurea magistrale)</i> Second level academic diploma <i>(Diploma accademico di secondo livello)</i> First level university master <i>(Master universitario di primo livello)</i> Academic specialisation diploma (I) <i>(Diploma accademico di specializzazione)</i> Higher specialisation diploma or master (I) <i>(Diploma di perfezionamento o Master (I))</i>
6	Bachelor degree <i>(Laurea)</i> First level academic diploma <i>(Diploma accademico di primo livello)</i>
5	Higher technical education diploma <i>(Diploma di tecnico superiore)</i>
4	Professional technician diploma <i>(Diploma professionale di tecnico (**))</i> Upper secondary education diploma <i>(Licei diploma liceale)</i> Upper secondary education diploma – technical schools <i>(Diploma di istruzione tecnica)</i> Upper secondary education diploma – vocational schools <i>(Diploma di istruzione professionale)</i> Higher technical specialisation certificate <i>(Certificato di specializzazione tecnica superiore)</i>
3	Professional operator certificate <i>(Attestato di qualifica di operatore professionale (**))</i>
2	Compulsory education certificate <i>(Certificato delle competenze di base acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione (**))</i>
1	Lower secondary school-leaving diploma <i>(Diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione)</i>

(*) Competent authority: regions.

(**) Competent authority: Ministry of Education, University and Research (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) or regions, according to type of education pathway.

Source: Adapted from Italian Ministry of Labour; ISFOL (2012).

Fonte: Cedefop (2018). *National qualifications framework developments in Europe 2017*

Quadro nazionale delle qualifiche e Quadro europeo delle qualifiche (NQF vs EQF)

Per dare ordine alla complessità dei sistemi di valutazione delle competenze, è stato elaborato "L'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni", che fornisce una mappa dettagliata del lavoro e delle qualifiche. Il risultato è frutto di una lunga collaborazione tra diversi attori istituzionali, tra cui datori di lavoro e sindacati, rappresentanti della bilateralità, associazioni professionali, esperti di settore e stakeholder del sistema lavoro-apprendimento.

L'"Atlante del lavoro e delle qualifiche" è organizzato in tre sezioni:

- Atlante Lavoro,
- Atlante e Qualificazioni
- Atlante e Professioni.



È una mappa che descrive il mondo del lavoro e delle qualifiche. I contenuti del lavoro sono rappresentati e resi navigabili attraverso uno schema di classificazione costituito da 24 ambiti economici e professionali.

Descrivere i contenuti del lavoro in una prospettiva di processo, spingendo l'analisi al minimo dettaglio delle attività, ha permesso di collocare le singole qualifiche, contenute nei repertori regionali, nelle ADA (campi di attività), creando le premesse per un confronto.

Il suo scopo principale è quello di garantire il riconoscimento nazionale delle qualifiche regionali, ma consente

- ✓ il riconoscimento dei crediti formativi
- ✓ la validazione delle competenze acquisite nell'esperienza.
- ✓ la certificazione delle competenze acquisite in contesti diversi.

In termini di consultazione, l'Atlante costituisce un riferimento essenziale per la progettazione formativa, per i percorsi di accesso al mercato del lavoro e per lo sviluppo professionale e la riqualificazione o riconversione professionale.

L'Atlante è previsto dal Decreto Legislativo n. 13/13 e rappresenta il Repertorio Nazionale delle competenze acquisite. 13/13 e rappresenta il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali ed è il riferimento per la certificazione delle competenze.

Possono essere certificate solo le competenze che si riferiscono alle qualifiche incluse nel Repertorio nazionale, che deve raccogliere le qualifiche rilasciate da scuole, università, istruzione e formazione professionale, formazione professionale regionale e professioni regolamentate.

Le qualifiche sono organizzate in tre sezioni:

- Secondo ciclo di istruzione: Istruzione e formazione generale e Istruzione e formazione professionale (IeFP)
- Istruzione superiore: Università, Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), Istruzione Tecnica Superiore (IFTS).
- Formazione professionale regionale e IFTS: formazione regionale, Quadro nazionale delle qualifiche regionali (QNQR), Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).

Ogni qualifica inclusa nel Repertorio si riferisce a un'Area di attività (ADA), a un processo e a un settore dell'Atlante del Lavoro.

La tabella delle equivalenze o correlazioni è la base per il riconoscimento nazionale delle qualifiche regionali, per la loro certificazione (anche sotto forma di singole competenze) e per il riconoscimento dei crediti.

Convalida dell'apprendimento non formale e/o informale in relazione al NQF

Il NQF prevede la validazione dei risultati dell'apprendimento a tutti i livelli: istruzione formale, apprendimento non formale e informale. La legge 92/2012 sulla riforma del mercato del lavoro, nel definire in modo univoco il concetto di apprendimento permanente, ha previsto l'istituzione di un sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze, al fine di prevedere standard minimi di servizio omogenei su tutto il territorio.

La "competenza certificabile" è un insieme strutturato di conoscenze e abilità che possono essere riconosciute anche come crediti formativi attraverso una specifica procedura di validazione nel caso di apprendimento non formale e informale. La certificazione delle competenze è un atto pubblico volto a garantire la trasparenza e il riconoscimento degli apprendimenti, in linea con le linee guida stabilite dall'Unione Europea. La certificazione porta al rilascio di un certificato, un diploma o un titolo che documenta formalmente la valutazione e la validazione effettuata da un ente pubblico o da un soggetto accreditato o autorizzato.

Il Decreto Legislativo n. 13/2013, emanato in attuazione della Legge n. 92/2012, definisce le regole generali per la certificazione delle competenze e attiva il "Sistema nazionale di certificazione delle



competenze", includendo le competenze professionali acquisite non solo sul lavoro ma anche nel tempo libero, al fine di favorire la mobilità geografica e professionale, facilitare l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, aumentare la trasparenza dell'apprendimento e la spendibilità delle certificazioni a livello nazionale ed europeo.

Il decreto interministeriale (Ministero del Lavoro e Ministero dell'Istruzione) dell'8 gennaio 2018 ha istituito il Quadro Nazionale delle Qualifiche (QNQ) come strumento di descrizione e classificazione delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze, che rappresenta il dispositivo nazionale di referenziazione delle qualificazioni italiane al Quadro Europeo delle Qualifiche, con la funzione di raccordare il sistema italiano delle qualificazioni con i sistemi degli altri Paesi europei.

Un aspetto innovativo del nuovo sistema di istruzione degli adulti è la possibilità di valorizzare il patrimonio culturale e professionale individuale. L'introduzione del Patto Formativo Individuale consente, infatti, il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze formali, informali e non formali possedute dall'adulto.

Il progetto Cooperazione italiana 4 Trasparenza delle competenze e mobilità sull'apprendimento non formale e informale è stato lanciato per sostenere lo sviluppo di norme e standard generali per la definizione e la validazione dell'apprendimento non formale e informale, nonché per facilitare la certificazione delle competenze, al fine di valorizzare l'apprendimento degli individui, indipendentemente dall'ambiente in cui è avvenuto.

Bibliografia

Cedefop (2018). National qualifications framework developments in Europe 2017. Luxembourg: Publications Office. <https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/b25c0d77-387b-11e8-b5fe-01aa75ed71a1>

Cedefop (2017). Publication analysis and overview of national qualifications framework developments in European countries. Annual report 2016. https://www.cedefop.europa.eu/files/italy_-_european_inventory_on_nqf_2016.pdf

INAIPP (2019) Atlante del lavoro e delle qualificazioni.

<https://atlantelavoro.inapp.org/>

https://atlantelavoro.inapp.org/repertorio_nazionale_qualificazioni.php

Punto Nazionale di Coordinamento EQF - Il Quadro Europeo delle Qualifiche e la costruzione del Quadro Nazionale delle Qualificazioni

<https://www.anpalservizi.it/documents/20181/58761/Presentazione+PCN+EQF.pdf/15395974-6999-47f3-8ace-0e751695c542>

Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Convalida dell'apprendimento non formale e informale

<https://www.politichegiovanili.gov.it/youthwiki/panoramica/6-istruzione-e-formazione/64-convalida-dell-apprendimento-non-formale-e-informale/>



Spagna

Introduzione

La Spagna ha sviluppato il quadro spagnolo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (Marco Español de Cualificaciones, MECU), ma il MECU non è ancora operativo. È in attesa di un decreto reale che ponga le basi legali per l'attuazione e si prevede che venga adottato nel 2021. Uno degli obiettivi principali del MECU è quello di rendere le qualifiche spagnole più facili da comprendere, descrivendole nei termini di risultati dell'apprendimento, chiarendo le relazioni tra di esse e indicando il livello di qualifica su certificati e diplomi per facilitare la comparabilità all'interno della Spagna e dell'Europa. In Spagna, quindi, la tracciabilità dei diplomati dell'istruzione e della formazione professionale è in fase di sviluppo, con la creazione di un sistema integrato di informazione e monitoraggio, coordinato dal Servizio pubblico statale per l'occupazione (SEPE).

Attualmente, nell'ambito della formazione professionale si distingue tra **formazione di base** ("programmi IVET") e **formazione per l'occupazione**. Da gennaio 2020, il **Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale è responsabile di tutta la regolamentazione della VET, compresa quella professionale iniziale e continua**. Non tutta la FPE (Formación Profesional para el Empleo = Formazione Professionale per l'Impiego) si concentra sui certificati di specializzazione, poiché la FPE rivolta ai lavoratori dipendenti non ha un legame altrettanto stretto con tali certificati. Ciò significa che, mentre da un lato la maggior parte dei programmi di formazione inclusi nelle diverse iniziative per i lavoratori disoccupati sono direttamente collegati all'ottenimento di un certificato professionale completo o parziale (certificado de profesionalidad - CdP), la formazione organizzata ad esempio dalle aziende per i propri dipendenti non porta a una qualifica formale.

Quadro nazionale delle qualifiche in Spagna

La Spagna ha sviluppato il quadro spagnolo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (Marco Español de Cualificaciones, MECU), ma il MECU non è ancora operativo. È in attesa di un decreto reale che stabilisca la base giuridica per l'attuazione e che dovrebbe essere adottato nel 2021. Un quadro delle qualifiche per l'istruzione superiore (Marco Español de Cualificaciones para la Educación Superior, MECES) è stato istituito separatamente e autocertificato rispetto al QF-EHEA nel 2014 come parte del continuo impegno della Spagna nel processo di Bologna (Ministero dell'Istruzione, della Cultura e dello Sport, 2014). I livelli all'interno del MECES sono etichettati da 1 a 4 e corrispondono ai cicli del FQ-EHEA, técnico superior (VET avanzato), grado (bachelor), master (master) e doctorado (dottorato) (Tabella 1). Di questi, il primo è un livello di istruzione superiore non universitaria incluso per sostenere e promuovere l'apprendimento permanente. Alcuni corsi di istruzione e formazione professionale avanzata (VET) sono considerati istruzione superiore (HE), ma vengono svolti al di fuori del sistema universitario.

A sua volta, il Catalogo Nazionale degli Standard Professionali (CNCP - Catálogo Nacional de Cualificaciones Profesionales) è lo strumento del Sistema Nazionale delle Qualifiche e della Formazione Professionale (SNCFP) che classifica le qualifiche professionali suscettibili di riconoscimento e accreditamento, individuate nel sistema produttivo, in funzione delle competenze adeguate all'esercizio professionale.

Le qualifiche VET rilasciate dalle autorità educative (diplomi VET) sono caratterizzate da una serie di standard occupazionali, mentre nel caso delle qualifiche rilasciate dalle autorità del lavoro (certificati professionali) è presente un singolo standard occupazionale per ogni certificato. Il Governo stabilisce le corrispondenze e il riconoscimento tra i **diplomi VET** (rilasciati dalle autorità educative) e i **certificati professionali** - CdP (rilasciati dalle autorità del lavoro) attraverso le unità di competenza.



- Diplomi VET. Le autorità competenti per l'istruzione definiscono le qualifiche professionali (diplomi VET di livello base, intermedio e superiore) in base agli standard occupazionali inclusi nel CNCP. Questi diplomi VET hanno valore accademico e professionale e attestano sia il livello di istruzione che la qualifica professionale conseguita.
- Certificati professionali (CdP). Il Servizio pubblico statale per l'impiego (SEPE), con la collaborazione dei centri nazionali di riferimento, sviluppa e aggiorna i programmi di certificati professionali (Certificados de Profesionalidad - CdP), basati sugli standard occupazionali, produce le guide didattiche e di valutazione e li promuove. I programmi CdP sono organizzati in tre livelli, di cui il livello 1 è il più elementare e il livello 3 il più complesso.

Il Catalogo Nazionale degli Standard Professionali (Catálogo Nacional de Certificados Profesionales, CNCP) è applicabile su tutto il territorio nazionale e permette di adattare le diverse offerte formative alle esigenze del mercato del lavoro rendendo trasparente il loro accreditamento al contesto imprenditoriale.

Il CNCP (Catálogo Nacional de Certificado Profesional, CNCP) include quindi le qualifiche professionali più significative del sistema produttivo spagnolo. Include il contenuto della formazione professionale associata a ciascuna qualifica, con una struttura di moduli formativi articolati in un Catalogo Modulare di Formazione Professionale (CMFP). Il CMFP elenca 680 standard professionali definiti in competenze e viene continuamente aggiornato. I moduli professionali per ogni qualifica raccolgono i risultati dell'apprendimento e i corrispondenti criteri di valutazione che dimostrano che il titolare della qualifica conosce, comprende ed è in grado di fare quanto previsto al termine del programma.

L'Istituto nazionale delle qualifiche (INCUAL) è responsabile della definizione, della preparazione e dell'aggiornamento del CNCP e del corrispondente CMFP.

Quadro nazionale delle qualifiche e Quadro europeo delle qualifiche (NQF vs EQF)

La Spagna ha sviluppato il quadro spagnolo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (Marco Español de Cualificaciones, MECU), ma come indicato nelle sezioni precedenti il MECU non è ancora operativo. La bozza del quadro generale si basa sui risultati dell'apprendimento e prevede otto livelli, con descrittori definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Sono stati ispirati dai descrittori di livello EQF, ma sono stati adottati per adattarsi al contesto nazionale. Una volta creata la base giuridica, si prevede che il quadro includa le qualifiche rilasciate a tutti i livelli del sistema educativo formale e integrerà anche le qualifiche ottenute attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale. Il riferimento del MECU all'EQF è previsto per il 2021.

Il livello di attuazione dei risultati dell'apprendimento varia tra i sottosistemi. Il Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha stabilito nella legislazione i curricula nazionali di base per i vari livelli di istruzione: prima infanzia, primaria, secondaria inferiore, secondaria superiore e formazione professionale. L'implementazione più sviluppata ed elaborata dei risultati di apprendimento è quella dell'istruzione e della formazione professionale.

La correlazione del modello spagnolo con l'EQF avviene a partire dal Quadro spagnolo delle qualifiche (MECU) o Quadro nazionale delle qualifiche (NQF), che copre tutti i livelli, dal livello 1 dell'istruzione di base all'8 del dottorato universitario.



Quadro nazionale delle qualifiche (NQF)

LIVELLO NQF	TIPO DI QUALIFICA	LIVELLO EQF
Bozza MECU livello 8 MECES livello 4	Dottorato (Doctorado) Quadro spagnolo delle qualifiche per l'istruzione superiore (MECES) e progetto di quadro spagnolo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (MECU).	Nessun livello EQF
Bozza MECU livello 7 MECES livello 3	Laurea magistrale (Master) Quadro spagnolo delle qualifiche per l'istruzione superiore (MECES) e la bozza del Quadro spagnolo delle qualifiche per l'apprendimento per l'apprendimento permanente (MECU).	Nessun livello EQF
Bozza MECU livello 6 MECES livello 2	Laurea triennale (Grado) Quadro spagnolo delle qualifiche per l'istruzione superiore (MECES) e progetto di quadro spagnolo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (MECU).	Nessun livello EQF
Bozza MECU livello 5 MECES livello 1	Tecnico superiore (Técnico superior) Quadro spagnolo delle qualifiche per l'istruzione superiore (MECES) e progetto di quadro spagnolo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (MECU).	Nessun livello EQF
Bozza MECU livello 4	(non disponibile)	Nessun livello EQF
Bozza MECU livello 3	(non disponibile)	Nessun livello EQF
Bozza MECU livello 2	(non disponibile)	Nessun livello EQF
Bozza MECU livello 1	(non disponibile)	Nessun livello EQF

Il MECU è quindi il risultato della combinazione del Catalogo nazionale delle qualifiche professionali (CNCP) e del Quadro spagnolo delle qualifiche per l'istruzione superiore (MECES).

Per un'efficace correlazione tra il quadro nazionale e il quadro europeo delle qualifiche, è necessario stabilire dei riferimenti nei diversi ambiti di responsabilità, coordinamento, legale, amministrativo, metodologico e di garanzia della qualità.



Convalida dell'apprendimento non formale e/o informale in relazione al NQF

La Spagna non dispone di una strategia nazionale complessiva per la convalida; diverse leggi inquadrano la certificazione, rivolgendosi a diversi settori dell'istruzione. La validazione delle competenze acquisite attraverso esperienze non formali, informali o lavorative è una delle 11 linee strategiche incluse nel piano 2020 per la modernizzazione della formazione professionale (Cedefop e ReferNet, 2021). Nel febbraio 2020, il rapporto unico per la convalida dell'apprendimento non formale e informale in Spagna è stato presentato anche al gruppo consultivo EQF (Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale, 2020). La consapevolezza della convalida è aumentata in tutti i settori della società spagnola e le parti interessate sono diventate più sensibili alla certificazione come modo per riconoscere i risultati di apprendimento acquisiti in contesti non formali e informali e attraverso l'esperienza lavorativa. Una volta istituito il quadro nazionale spagnolo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (MECU), le competenze acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale potranno essere utilizzate per acquisire una qualifica o accedere a programmi e qualifiche che saranno collegati al quadro.

La nuova legge organica sull'istruzione, in vigore dal 2021, e la legge organica sulle università prevedono azioni per convalidare l'apprendimento non formale e informale, come gli esami di accesso all'istruzione e alla formazione professionale e agli studi universitari rivolti a coloro che non hanno le qualifiche richieste. Il Regio Decreto 1224/2009 ([36]), attualmente in fase di revisione, ha stabilito la procedura per la convalida e il riconoscimento delle competenze professionali acquisite attraverso l'esperienza lavorativa e la formazione non formale; ciò è comune all'ottenimento di qualifiche precedentemente rilasciate dall'amministrazione del lavoro (certificados de profesionalidad) e ora dall'amministrazione dell'istruzione attraverso specifici bandi di convalida. Il progetto Reconoce, approvato nel 2017 dall'Istituto spagnolo per la gioventù (INJUVE) e dai dipartimenti della gioventù delle comunità autonome, ha creato un nuovo sistema di riconoscimento per l'istruzione non formale, che copre il settore giovanile del Paese. Sono stati compiuti progressi nell'istruzione superiore; le università hanno sviluppato procedure per convalidare e riconoscere l'esperienza lavorativa per accedere ai programmi di studio (per le persone di età superiore ai 40 anni) o per ottenere crediti per una laurea.

Bibliografia

1. Cedefop, National Qualifications frameworks (NQFs) Country report Spain, 2020. [Online]. Disponibile in: <https://www.cedefop.europa.eu/en/tools/nqfs-online-tool/countries/spain-2020>
2. Cedefop and Fundae, ReferNet, Vocational education and training in Europe database: Spain, 2019. [Online]. Disponibile in: <https://www.cedefop.europa.eu/en/tools/vet-in-europe/systems/spain>



Romania

Introduzione

Il Quadro rumeno delle qualifiche (ROQF) è un sistema di catalogazione di tutti i tipi di qualifiche disponibili in Romania, che copre tutti i tipi di istruzione, da quella di base (certificato di ottemperanza dell'obbligo scolastico) a quelle più avanzate (livello 8, diploma di dottorato). Il ROQF include le qualifiche acquisite in sistemi di apprendimento formali, non formali e informali e ne consente il confronto, sia che siano rilasciate da istituzioni statali che private. I datori di lavoro, i lavoratori, gli studenti e le istituzioni di formazione in Romania sono supportati e informati sulla categorizzazione delle qualifiche attraverso l'Autorità nazionale per le qualifiche, che agisce come Punto di coordinamento nazionale (RO: Punct național de coordonare) per il Quadro rumeno delle qualifiche (NCP-ROQF).

Quadro nazionale delle qualifiche in Romania

Il ROQF è un sistema di categorizzazione generale delle qualifiche regolamentato dal governo rumeno. Si compone di 8 livelli di qualifica che possono essere acquisiti nell'ambito dell'istruzione e della formazione, dell'istruzione e della formazione professionale iniziale e continua, dell'apprendistato, dell'istruzione generale e dell'istruzione superiore, nonché attraverso la convalida dei risultati dell'apprendimento in contesti non formali e informali. Il ROQF è stato collegato al Quadro europeo delle qualifiche (EQF) nell'aprile 2018.

Attualmente, in Romania, il sistema non formale opera parallelamente a quello formale e il collegamento tra i due è ancora in fase di sviluppo. Al momento non è possibile ottenere qualifiche formali (complete o parziali) attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale. La convalida è legata a standard occupazionali che riguardano solo le qualifiche CVET nel ROQF. Questi sono diversi dagli standard formativi utilizzati per la certificazione nell'istruzione e nella formazione formale.

Il processo di validazione è coordinato e monitorato dall'Autorità nazionale per le qualifiche, attraverso il Centro nazionale di accreditamento. Le persone che hanno acquisito competenze professionali nell'ambito dell'apprendimento non formale e informale e desiderano che queste vengano valutate, devono presentare richiesta ai centri di valutazione delle competenze professionali competenti. Questi centri sono enti locali pubblici o privati autorizzati a condurre procedure di validazione e a convalidare l'apprendimento pregresso dei candidati, per una o più professioni, sviluppato a livello nazionale.

Il ROQF consente di migliorare la coerenza e la progressione nel sistema educativo e l'uso della convalida dell'apprendimento non formale. Inoltre, contribuisce allo sviluppo di una cultura delle qualifiche, costruita sui principi di qualità, trasparenza, trasferibilità e progressione.

Quadro nazionale delle qualifiche e Quadro europeo delle qualifiche (ROQF vs EQF)

I livelli del Quadro rumeno delle qualifiche (ROQF) sono riconducibili ai livelli del Quadro europeo delle qualifiche (EQF) dal 2018, con l'obiettivo di aumentare la trasparenza, la comparabilità e la portabilità delle qualifiche.

Il ROQF ricalca fedelmente la struttura a otto livelli dell'EQF e copre l'intero spettro delle qualifiche riconosciute a livello nazionale, indipendentemente dal contesto di apprendimento, comprese quelle acquisite attraverso la convalida dell'apprendimento non formale.



Rappresentazione grafica del PQF in corrispondenza con l'EQF:

ROQF levels	Qualification types	EQF levels
8	<p>Doctoral degree (<i>Diploma de doctor</i>) - third cycle of higher education</p> <p>Certificate for postdoctoral studies (<i>Atestat de studii postdoctorale</i>) - postdoctoral study programmes</p>	8
7	<p>Master degree (<i>Diploma de masterat</i>) - second cycle of higher education</p> <p>Combined bachelor and master degree (<i>Diploma de licenta si master</i>) - 5 to 6 years</p>	7
6	<p>Bachelor degree / Engineering diploma / Urbanism diploma (<i>Diploma de licenta / Diploma de inginer / Diploma de urbanist</i>) - first cycle of higher education</p> <p>Certificate attesting professional competence (<i>Certificat de atestare a competentelor profesionale</i>) – Postgraduate programmes for professional training and continuing professional development organised by higher education institutions</p> <p>Graduation certificate (<i>Certificat de absolvire</i>) – Postgraduate programmes for professional improvement organised by higher education institutions</p> <p>Graduation certificate (<i>Certificat de absolvire</i>) – Professional development programmes organised by authorised training providers</p> <p>Graduation certificate (<i>Certificat de absolvire</i>) – Postgraduate programmes for continuing education organised by higher education institutions</p> <p>Professional conversion diploma (<i>Diploma de conversie profesionala</i>) – Professional conversion programmes organised by higher education institutions</p>	6
5	<p>Graduation certificate (<i>Certificat de absolvire</i>) – Postgraduate programmes for professional improvement organised by higher education institutions</p> <p>Post-secondary certificate / Qualification certificate (<i>Certificat de calificare</i>) – post-secondary non-university tertiary education)</p>	5
4	<p>Upper secondary school leaving certificate (<i>Diploma de Bacalaureat</i>) - general, technological or vocational high-school, four years of study and baccalaureate exam</p> <p>VET certificate level 4 / Qualification certificate (<i>Certificat de calificare</i>) - technological / vocational high-school, four years of study and certification exam</p> <p>VET certificate level 4 / Qualification/Graduation certificate (<i>Certificat de calificare/absolvire</i>) – authorised training provider – adult learning</p> <p>VET certificate level 4 / Qualification certificate (<i>Certificat de calificare</i>) - authorised training provider – adult apprenticeship programmes in the workplace</p>	4



ROQF levels	Qualification types	EQF levels
3	<p>VET certificate level 3 / Qualification certificate (<i>Certificat de calificare</i>) - authorised training provider - adult apprenticeship programmes in the workplace</p> <p>VET certificate level 3 / Qualification certificate / Certificate of professional competence* (<i>Certificat de calificare / Certificat de competente profesionala</i>) – accredited assessment centre - validation of non-formal learning</p> <p>VET certificate level 3 / Certificate of professional competence* (<i>Certificat de competente profesionala</i>) – authorised assessment centre – validation of non-formal learning</p> <p>VET certificate level 3 / Qualification/Graduation certificate (<i>Certificat de calificare/absolvire</i>) – authorised training provider – adult learning</p> <p>VET certificate level 3 / Qualification certificate (<i>Certificat de calificare</i>) - at least two years of study in technological/vocational high school and practical exam</p> <p>VET certificate level 3 / Qualification certificate (<i>Certificat de calificare</i>-vocational training programme in dual system lasting at least three years</p> <p>VET certificate level 3 / Qualification certificate (<i>Certificat de calificare</i>) - VET programme lasting at least three years)</p>	3
2	<p>VET certificate level 2 / Qualification certificate (<i>Certificat de calificare</i>) - authorised training provider - adult apprenticeship programmes in the workplace</p> <p>VET certificate level 2 / Qualification certificate / Certificate of professional competence* (<i>Certificat de calificare / Certificat de competente profesionala</i>) – accredited assessment centre – validation of non-formal learning</p> <p>VET certificate level 2 / Certificate of professional competence* (<i>Certificat de competente profesionala</i>) – authorised assessment centre – validation of non-formal learning</p> <p>VET certificate level 2 / Qualification/Graduation certificate (<i>Certificat de calificare/absolvire</i>) - authorised training provider - adult learning</p>	2
1	<p>Certificate of professional competence* (<i>Certificat de competente profesionala</i>) – authorised assessment centres – validation of non-formal learning</p> <p>Qualification certificate (<i>Certificat de calificare</i>) – authorised training provider -adult learning)</p> <p>Graduation Diploma (<i>Diploma de absolvire</i>) (first eight years of compulsory education)</p>	1

Fonte: Cedefop (2021). *European inventory on NQF 2020 – Romania.*



Convalida dell'apprendimento non formale e/o informale in relazione al NQF

La Romania è stata tra i primi ad adottare il quadro di convalida nell'UE; il sistema di convalida è stato creato nel 2004, in linea con i principi e le raccomandazioni dell'UE. Il ROQF prevede la validazione dell'apprendimento formale, non formale e informale e l'approccio alla validazione si basa sui risultati dell'apprendimento espressi in conoscenze, abilità e competenze. Attualmente, è possibile ottenere il livello 3 o inferiore solo attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale.

La validazione è legata agli standard occupazionali e non è ancora operativa per quanto riguarda l'istruzione formale. Esistono collegamenti tra il NQF e le qualifiche acquisite nella formazione continua. Pertanto, al momento l'accesso all'istruzione formale attraverso l'apprendimento non formale/informale può avvenire fino al livello 3 del NQF.

Indipendentemente dal livello o dal tipo di apprendimento da convalidare, in Romania il Ministero dell'Istruzione, attraverso l'Autorità nazionale per le qualifiche e il Centro nazionale per l'accreditamento, è responsabile dell'accreditamento delle istituzioni per la convalida delle qualifiche e autorizza i centri di valutazione e gli organismi di valutazione. Gli adulti con competenze professionali acquisite in modo non formale e informale possono essere valutati in questi centri di valutazione delle competenze e vederle convalidate.

Purtroppo, secondo il database del Registro Nazionale dei Centri di Valutazione e Certificazione delle competenze professionali acquisite in modi diversi da quelli formali (<http://www.anc.edu.ro/registru-centre-cna/>), in Romania non esiste attualmente un'istituzione che convalidi le qualifiche imprenditoriali ottenute attraverso l'apprendimento non formale e/o informale. La maggior parte delle autorizzazioni sono relative a qualifiche/occupazioni come operaio commerciale, operaio edile, fabbro aggiustatore, meccanico, operatore di macchine varie, cameriere, cuoco, ecc.

In Romania non esistono meccanismi per la convalida dell'apprendimento non formale e informale in relazione all'ottenimento dello stesso tipo di certificazione dell'istruzione generale, del livello secondario superiore (diploma di maturità), dell'istruzione e formazione professionale iniziale o dell'istruzione universitaria. Inoltre, non esiste una politica o una legislazione specifica sulla convalida dell'apprendimento effettuato tramite risorse educative aperte (OER).

La legge sull'istruzione n. 1 del 2011 considera la convalida dell'apprendimento non formale e informale come un servizio di apprendimento permanente offerto agli individui per renderli consapevoli delle proprie capacità e competenze e per ricevere una certificazione legata a una qualifica specifica.

Bibliografia

Cedefop (2021). European inventory on NQF 2020 – Romania. Tratto da <https://www.cedefop.europa.eu/en/country-reports/romania-european-inventory-nqf2020>

Romanian National Qualifications Authority (2018). Referencing the Romanian qualifications framework to the European qualifications framework. Tratto da <https://europa.eu/europass/system/files/2020-06/Romanian%20Referencing%20Report%20.pdf>

HOTĂRÂRE nr. 780 din 9 octombrie 2013 pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 556/2011 privind organizarea și funcționarea Autorității Naționale pentru Calificări. Tratto da <https://legislatie.just.ro/Public/DetaliiDocumentAfis/151910>



Balica, M. (2019). European inventory on validation of non-formal and informal learning 2018 update: Romania. Tratto da

http://libserver.cedefop.europa.eu/vetelib/2019/european_inventory_validation_2018_Romania.pdf

Cedefop (2019). Vocational education and training in Romania: short description. Luxembourg: Publications Office. Tratto da <http://data.europa.eu/doi/10.2801/256780>

EURYDICE, 2020, Validation of Non-formal and Informal Learning, Romania. Tratto da https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/validation-non-formal-and-informal-learning-61_en

Punct Național de Coordonare pentru EQF (2021). Romanian Qualification Framework (ROQF). Tratto da <http://www.anc.edu.ro/>

CEDEFOP. (2017). National Qualifications Framework Developments in Europe 2017. Tratto da https://www.cedefop.europa.eu/files/4163_en.pdf

CEDEFOP. (2020). Overview of national qualifications framework developments in Europe 2020. Tratto da https://www.cedefop.europa.eu/files/8611_en.pdf

Eurydice. (2021). Adult education and training in Europe. <https://doi.org/10.2797/898965>



Paesi Bassi

Introduzione

Il Quadro nazionale delle qualifiche (NLQF) è un sistema di categorizzazione per tutti i tipi di qualifiche disponibili nei Paesi Bassi, che copre tutti i tipi di istruzione, dalla scuola elementare al dottorato di ricerca. Il Quadro nazionale delle qualifiche (NLQF) consente di confrontare le qualifiche formali e non formali, siano esse fornite da istituzioni statali o private. I datori di lavoro, i dipendenti, gli studenti e gli istituti di formazione dei Paesi Bassi sono supportati e informati sulla categorizzazione delle qualifiche attraverso il Punto di coordinamento nazionale (NL: Nationaal Coördinatiepunt) del Quadro nazionale delle qualifiche (NCP-NLQF).

Quadro nazionale delle qualifiche nei Paesi Bassi

L'NLQF è un sistema di catalogazione generale per le qualifiche regolamentate dal governo olandese. I titolari di qualifiche non formali (non governative) regolamentate possono richiedere al NCP-NLQF che la loro qualifica sia classificata a un livello NLQF. La classificazione avviene in due fasi:

1. Una valutazione di validità viene utilizzata per determinare se l'organizzazione (titolare della qualifica) è idonea a richiedere la classificazione.
2. Nella seconda fase, la qualificazione viene classificata in un livello NLQF.

L'NLQF è utile per i fornitori di istruzione perché consente loro di confrontare i risultati di apprendimento delle loro qualifiche con quelli di qualifiche simili offerte da altri fornitori. Il mercato del lavoro preferisce uno standard chiaramente definito con risultati di apprendimento categorizzati a un livello dell'NLQF, poiché è più facile identificare e confrontare il livello delle qualifiche conseguite.

L'NLQF incoraggia i fornitori a includere i risultati dell'apprendimento come componente fondamentale delle credenziali e dei programmi di formazione.

Quadro nazionale delle qualifiche e Quadro europeo delle qualifiche (NLQF vs EQF)

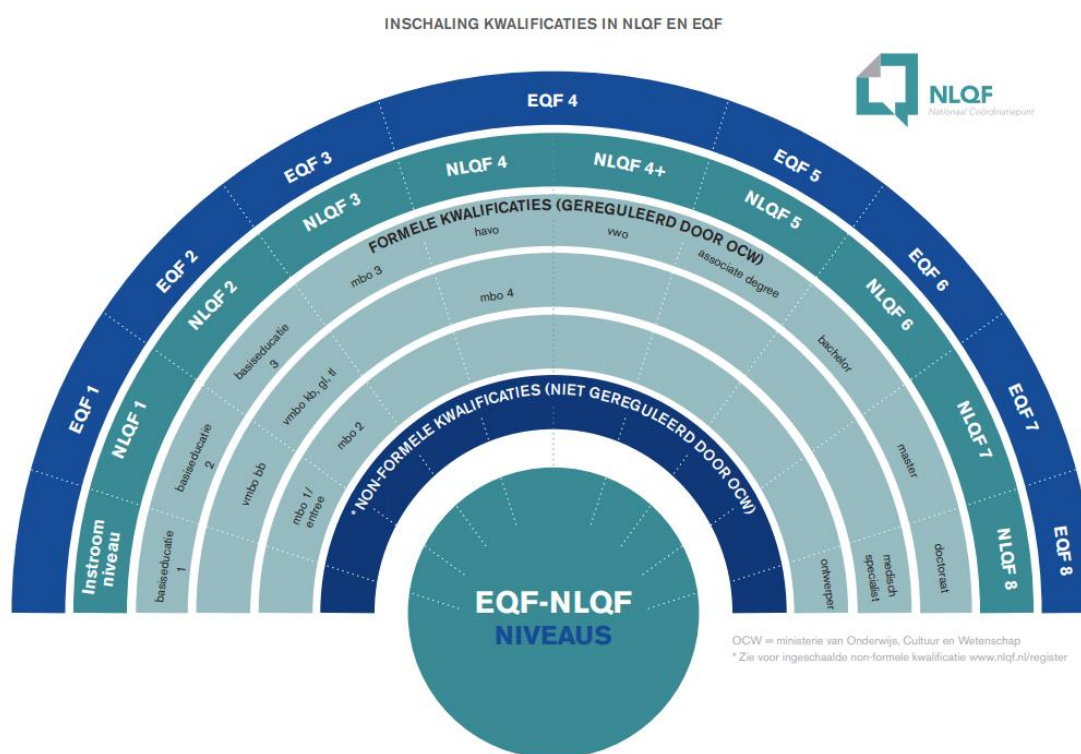
I livelli del Quadro olandese delle qualifiche (NLQF) sono collegati ai livelli del Quadro europeo delle qualifiche (EQF). Attualmente, 39 Paesi europei sono impegnati a integrare i loro quadri di certificazione nell'EQF. Questo è dovuto al fatto che la possibilità di confrontare i livelli delle qualifiche migliora la trasparenza tra i sistemi educativi dei Paesi dell'UE e incoraggia l'apprendimento permanente.

Nei Paesi Bassi, oltre 133 qualifiche richieste da fornitori privati saranno incorporate nel NLQF nel 2021, e si prevede una significativa richiesta di classificazione. Inoltre, il governo olandese prevede una rapida approvazione della legge sull'NLQF.

Questo aiuterà l'NLQF/EQF ad avere un impatto maggiore, in particolare nei Paesi Bassi, dove esiste un ampio settore privato di fornitori di istruzione e formazione, in particolare per gli adulti. Per dare un'idea generale, nei Paesi Bassi 1,6 milioni di adulti frequentano ogni anno il settore privato dell'istruzione e della formazione, con un fatturato complessivo di 3,4 miliardi di euro all'anno.

Il Punto di coordinamento nazionale dei Paesi Bassi classifica i livelli di qualifica nei seguenti livelli:

- **Livello EQF**, che include 709 categorie, ognuna corrispondente a uno dei 7 livelli di classificazione descritta dal Quadro europeo delle qualifiche (EQF);
- **Livello NLQF**, che include 709 categorie, ognuna corrispondente a uno degli 8 livelli di classificazione nel Quadro di riferimento nazionale delle qualifiche (NLQF). L'unica differenza rispetto all'EQF è che nel NLQF le qualifiche corrispondenti al livello 4 dell'EQF sono ulteriormente suddivise in NLQF-livello 4 e NLQF-livello 4+.



Fonte: <https://database.nlqf.nl/>

Inoltre, il Punto di coordinamento nazionale olandese classifica la qualificazione nelle seguenti categorie:

- per **Ambito**, la divisione viene effettuata in base all'area tematica della qualifica inclusa nella descrizione ISCED-F 2013, essendo l'ISCED la classificazione internazionale di riferimento per l'organizzazione dei programmi educativi e delle relative qualifiche per livelli e ambiti. I campi di qualificazione nei Paesi Bassi sono: Programmi e qualifiche generici; Istruzione; Arti e scienze umane; Scienze sociali, giornalismo e informazione; Affari, amministrazione e legge; Scienze naturali, matematica e statistica; Ingegneria, industria manifatturiera e costruzioni; Agricoltura, silvicoltura, pesca e veterinaria; Salute e benessere; Servizi.



- per **Settore dell'Istruzione**, con una suddivisione basata sul comparto del sistema educativo olandese in cui ogni qualifica può essere ottenuta, come ad esempio Formale e Non Formale.

Convalida dell'apprendimento non formale e/o informale in relazione al NQF

Nei Paesi Bassi, 121 risultati dell'apprendimento non formale, corrispondenti ad altrettanti campi dell'educazione non formale, sono riconosciuti secondo il NLQF. Dal totale delle qualifiche NLQF, un numero di 24 qualifiche è rivolto a imprenditori affermati, start-up e aspiranti imprenditori. Le 24 qualifiche imprenditoriali sono distribuite sia nel settore dell'istruzione formale (22 qualifiche) che in quello dell'istruzione non formale (2 qualifiche). Le 2 qualifiche imprenditoriali non formali in relazione al Quadro nazionale delle qualifiche olandese (NLQF) sono: *NIMA B* Comunicazione e Imprenditorialità basata sulla propria esperienza (NL: Ondernemen vanuit eigen vakmanschap). La qualifica *NIMA B* Comunicazione si concentra sullo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini necessarie per svolgere compiti nel campo del marketing interno ed esterno e della comunicazione come professionista, mentre l'Imprenditorialità basata sulle proprie competenze si concentra sullo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini necessarie per praticare in modo indipendente la propria attività artigianale..

Bibliografia

- CEDEFOP. (2016a). Spotlight on VET The Netherlands. Tratto da www.cedefop.europa.eu
- CEDEFOP. (2016b). Vocational education and training in The Netherlands: short description. Tratto da <http://www.cedefop.europa.eu/en/publications-and-resources/publications/4142>
- CEDEFOP. (2017). National Qualifications Framework Developments in Europe 2017. Tratto da https://www.cedefop.europa.eu/files/4163_en.pdf
- CEDEFOP. (2020). Overview of national qualifications framework developments in Europe 2020. Tratto da https://www.cedefop.europa.eu/files/8611_en.pdf
- Eurydice. (2021). Adult education and training in Europe. <https://doi.org/10.2797/898965>
- NLQF Nationaal Coördinatiepunt. (2021). Dutch Qualification Framework (NLQF). Tratto da <https://www.nlqf.nl/>
- NLQF Nationaal Coördinatiepunt. (201AD). NLQF Qualifications Database. Tratto da <https://database.nlqf.nl/>
- Tatjana Nikitina, Inga Lapin, Modris Ozolins, Madara Mara Irbe, Martijn Priem, Matthijs Smits, M. N. (2020). Competences for Strengthening Entrepreneurial Capabilities in Europe. Journal of Open Innovation: Technology, Market and Complexity. <https://doi.org/10.3390/joitmc6030062>

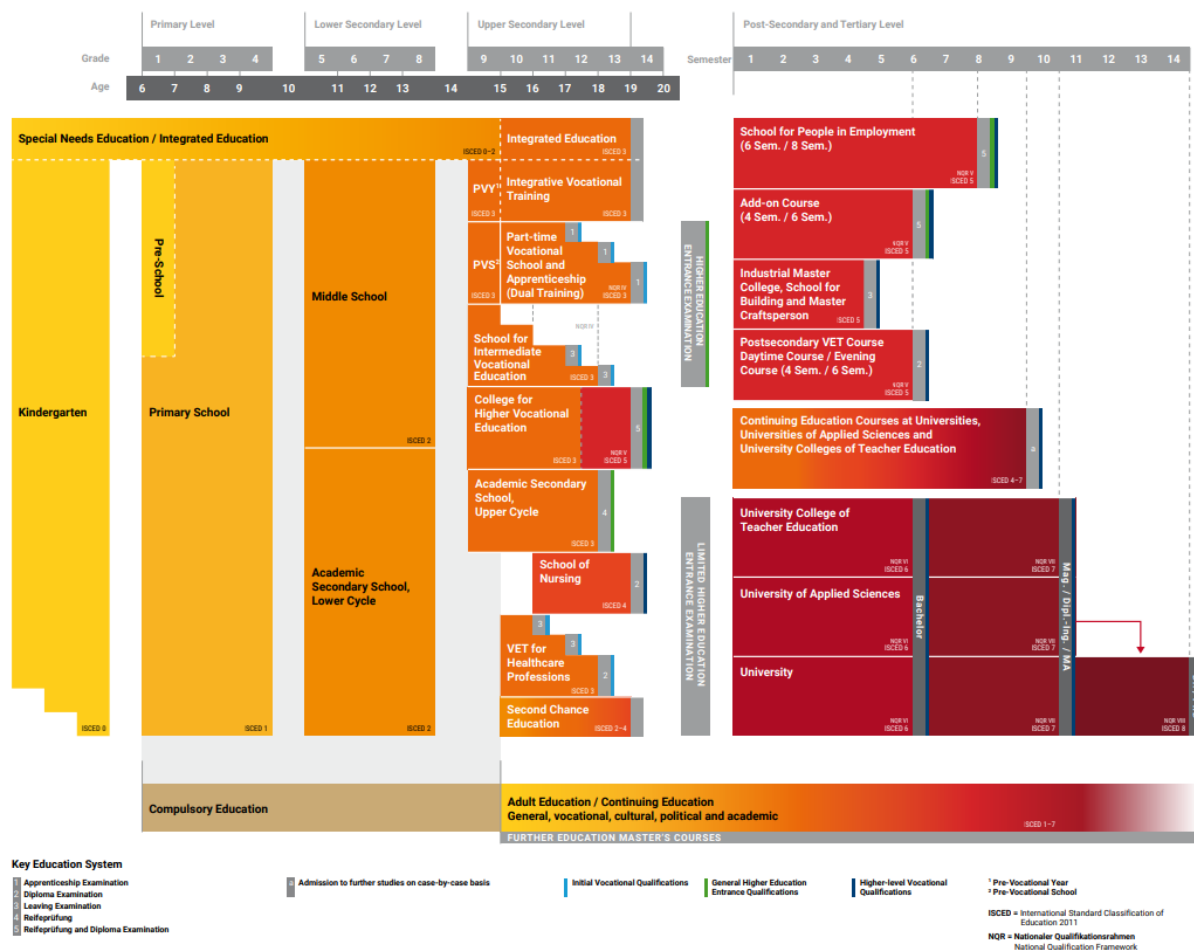
Austria

In Austria, nel 2013 è stata presentata una strategia nazionale di implementazione di ECVET, che ha evidenziato il valore aggiunto di ECVET. Su questa base, è stato fondato un gruppo di lavoro nazionale sull'ECVET come una sorta di comunità di pratica per fornire consulenza e formazione, ma non sono stati implementati punti di coordinamento nazionali (NCP).



L'ECVET è presente nei programmi Erasmus, ma non ancora (completamente) nei programmi di IFP. Laddove vi si fa riferimento, la struttura suggerisce di utilizzare moduli e unità e di assegnare crediti formativi seguendo le raccomandazioni dell'UE sull'ECVET.

Per quanto riguarda il sistema di istruzione formale, l'Austria segue i suggerimenti dell'EQF come mostrato nella tabella seguente:



Fonte: <https://www.bildungssystem.at/bestellung-printprodukte/grafik-des-oesterreichischen-bildungssystems>



Seconda Parte - Esempi di buone pratiche per la convalida delle competenze imprenditoriali

Polonia

Metodo di best practice 1:

Titolo	Warmia and Mazury Institute Vocational Training Institute
Paese	Polonia
Metodologia di convalida	<i>Educational</i>
Descrizione	<p>Associazione educativa fondata nel 1992. È un'organizzazione non governativa che opera per la formazione continua. Grazie a una rete di istituzioni educative e scuole situate in 12 città del territorio, persegue un obiettivo: la formazione continua di adulti e giovani. È attiva soprattutto nell'ambito dell'educazione professionale e scolastica. Offre servizi nel campo della consulenza professionale e aziendale.</p> <p>Partecipa attivamente alle attività legate all'ottenimento di fondi dell'Unione Europea per la realizzazione di progetti di formazione e ricerca. È leader nella realizzazione di azioni innovative locali a sostegno dello sviluppo della regione.</p> <p>Il loro punto di forza è un team disponibile di dipendenti, docenti professionalmente preparati e qualificati, esperti, formatori e istruttori. I responsabili di queste istituzioni sono professionisti della formazione che hanno maturato le loro conoscenze ed esperienze attraverso la partecipazione a programmi educativi nazionali e internazionali.</p>
Come ottenere la convalida delle competenze	<p>La certificazione delle competenze è una procedura sistemica che consente di attestare formalmente le competenze professionali acquisite attraverso l'istruzione extrascolastica.</p> <p>Molte persone hanno qualifiche professionali elevate, tuttavia non certificate da documenti appropriati. Hanno acquisito le loro conoscenze e competenze professionali autonomamente, senza frequentare corsi o attività di formazione. La convalida delle competenze permette di verificare queste abilità e di confermarle con un certificato o un diploma riconosciuto dal mercato del lavoro. Tra i termini utilizzati per descrivere questo processo vi sono: bilanciare, riconoscere, riconoscere, approvare, certificare.</p> <p>La prima fase della valutazione delle conoscenze è costituita da un test scritto. Al superamento del test segue una prova pratica. In condizioni che simulano quelle reali, il partecipante esegue</p>



	autonomamente i compiti richiesti. Sulla base dei risultati delle prove teoriche e pratiche, la Commissione per le qualifiche decide se riconoscere le qualifiche professionali.
Ulteriori note	<p>Si tratta della prima organizzazione in Polonia a sperimentare la convalida delle competenze nell'ambito del progetto "Costruiamo insieme". Il progetto pilota ha riguardato la conferma delle qualifiche in due professioni: installatore di gas e installatore di impianti sanitari. Le attività del progetto hanno coinvolto 200 persone.</p> <p>Queste esperienze di certificazione sono state utili per l'attuazione dei progetti successivi: "Un professionista con un titolo" "Un professionista con un titolo 2".</p> <p>Il processo di convalida è supervisionato da una Commissione di Certificazione appositamente nominata. È composta da specialisti di un determinato settore che hanno le conoscenze e le qualifiche adeguate per effettuare l'esame.</p>
Fonte	https://wmzdz.pl/



Metodo di best practice 2:

Titolo	Zintegrowany System Kwalifikacji (Il Sistema Integrato delle Qualifiche)
Paese	Polonia
Metodologia di convalida	<i>Educational</i>
Descrizione	<p>Il Sistema Integrato delle Qualifiche descrive, organizza e riunisce le diverse qualifiche in un unico registro universalmente accessibile - il Registro Integrato delle Qualifiche. L'IQS definisce inoltre i principi e gli standard per la certificazione delle qualifiche in esso contenute, garantendo l'alta qualità dei certificati professionali rilasciati nell'ambito del sistema.</p> <p>Si tratta di una soluzione finalizzata ad migliorare la qualità del capitale umano in Polonia, grazie alla quale è possibile attestare le competenze sul mercato del lavoro polacco ed estero.</p> <p>Grazie all'introduzione del sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti possono richiedere la certificazione delle proprie competenze, indipendentemente dal modo con cui le hanno ottenute, - il metodo di assegnazione delle qualifiche è scrupolosamente monitorato dal Ministero, - i datori di lavoro possono riconoscere più facilmente il valore di un candidato e i lavoratori possono esporre le proprie competenze in modo attendibile.
Come ottenere la convalida delle competenze	<p>Le caratteristiche del processo di convalida sono legate a:</p> <p>qualifica del mercato - i requisiti di base sono contenuti nella sua descrizione, dall'autorità di certificazione, che pianifica e organizza la convalida e pubblica le informazioni sul proprio sito web.</p> <p>La convalida non è solo un test delle conoscenze e delle competenze necessarie per ottenere un certificato, ma è anche un riconoscimento del potenziale: ciò che si sa già, ciò che è possibile fare e ciò che si deve o si può ancora imparare.</p> <p>L'organizzazione della convalida dipende da: dalla descrizione della qualifica in questione, dell'ente certificatore - ogni istituzione ha il proprio modello di lavoro.</p> <p>La validazione può avvenire in 3 fasi: identificare,</p>



	documentare verificare.
Ulteriori note	Il Sistema Integrato delle Qualifiche offre la possibilità di confermare formalmente le competenze e le conoscenze acquisite attraverso l'apprendimento autonomo e fornisce la possibilità di accedere a un elenco strutturato di qualifiche spendibili sul mercato con una descrizione chiaramente definita. L'elenco completo delle qualifiche è disponibile in un database pubblico - il Registro delle qualifiche integrate (ZRK). Una qualifica adeguatamente documentata indica quali sono le conoscenze e le abilità che una persona è tenuta a padroneggiare per dimostrare la propria competenza in un determinato settore o cosa un datore di lavoro si aspetta da un candidato per una determinata posizione.
Fonte	https://wmzdz.pl/

Metodo di best practice 3:

Titolo	Voivodeship Labour Office a Cracovia
Paese	Polonia
Metodologia di convalida	<i>Mentoring / consulting</i>
Descrizione	<p>I partecipanti al progetto "Direzione della carriera", attuato dall'Ufficio del lavoro del Voivodato di Cracovia, possono avvalersi di una consulenza professionale denominata Bilancio di carriera approfondito. Il Bilancio di Carriera Approfondito è stato sviluppato sulla base del Metodo di Valutazione Basato sulle Competenze, arricchito con ulteriori strumenti diagnostici. Il metodo di valutazione basato sulle competenze è stato sviluppato dagli esperti dell'Istituto di ricerca educativa e dell'Ufficio del lavoro del Voivodato di Cracovia. Il metodo del bilancio delle competenze prevede di identificare e documentare i risultati dell'apprendimento. Lo scopo è quello di identificare quali competenze del partecipante vale la pena sviluppare, nonché i suoi interessi e i suoi desideri di sviluppo futuro.</p>
Come ottenere la convalida delle competenze	<p>Fasi del processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inizio: registrazione dei partecipanti e colloquio di consulenza e reclutamento - ricerca: identificazione e documentazione delle competenze - conclusione: discussione dei risultati e consegna dei certificati finali. <p>Durante il lavoro con un consulente professionale, il partecipante ha l'opportunità di sistematizzare la propria esperienza formativa e professionale, di conoscere i propri vantaggi sul mercato del lavoro, di riflettere sulla propria vita professionale attuale e di stabilire i passi da compiere per garantirsi una migliore posizione professionale. Le attività di diagnosi possono essere associate alla registrazione dei risultati dell'apprendimento da parte del partecipante attraverso la creazione di un portfolio.</p>
Ulteriori note	<p>I risultati del Career Balance si dividono in due categorie. La prima comprende i prodotti formalmente definiti di identificazione e certificazione e le ulteriori azioni nell'ambito del progetto "Career Direction". La seconda include cambiamenti potenzialmente numerosi e vari (diretti o indiretti), che nella vita professionale del partecipante possono essere apportati dalla versione approfondita del Career Balance.</p>
Fonte	https://wupkrakow.praca.gov.pl/



Italia

Metodo di best practice 1:

Titolo	INCUBATORE CERTIFICATO t2i (SISTEMA CAMERALE VENETO)
Paese	Italia
Metodologia di convalida	<i>Mentoring / consulting / educational / other</i>
Descrizione	<p>Servizio di incubazione reale</p> <p>Alle start-up vengono inoltre forniti, solo per il primo anno, una serie di servizi di supporto all'avvio dell'impresa, quali corsi di formazione per l'avvio dell'attività imprenditoriale, supporto nella stesura del business plan, supervisione dell'implementazione del business plan attraverso la consulenza personalizzata di un tutor aziendale, voucher per consulenze su analisi di settore e ricerche di mercato, opportunità di finanziamento (sportello di supporto alla prima impresa, assistenza nell'accesso alle agevolazioni per l'imprenditoria giovanile e femminile, etc.).</p>
Come ottenere la convalida delle competenze	<p>Servizio di accelerazione per avviare una start-up innovativa e per fornire servizi a valore aggiunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica e messa a punto delle potenzialità dell'idea per lo sviluppo dell'innovazione • Descrizione di un oggetto sociale conforme alla normativa • Scelta del requisito per la start up innovativa • Consulenza per la compilazione dello Statuto e dell'Atto Costitutivo sul Registro delle Imprese online • Assistenza nella costituzione di una Start Up Innovativa presso gli Uffici Camerali del Registro delle Imprese senza atto notarile • Servizi di presentazione web della Start Up Innovativa • Ricerca di finanziamenti (Microcredito o Fondo Centrale di Garanzia per il Microcredito) • Assistenza al business planning, tutoraggio e formazione mirata nell'ambito delle attività progettuali • Incontro per la valutazione della Proprietà Intellettuale e orientamento alla tutela • Checkup dedicati alla valutazione dei bisogni e allo sviluppo/revisione del modello di business, con un programma personalizzato in base alle esigenze rilevate



	<ul style="list-style-type: none">• 2 incontri di promozione e/o accelerazione, in attività di divulgazione tecnologica, animazione e networking• Promozione dell'azienda nello spazio web e social, 1 check up annuale sull'usabilità del sito web e dei social
Ulteriori note	<p>t2i promuove Bikeen, una startup per il progetto innovativo nello sviluppo della mobilità sostenibile attraverso approcci innovativi all'economia circolare, al riuso e alla valorizzazione degli asset, nonché alla digitalizzazione e all'innovazione del modello di business delle attività commerciali. Gli obiettivi principali sono</p> <ul style="list-style-type: none">- creare il più grande canale dedicato alla vendita di biciclette usate (o Km 0) e di servizi nel settore ciclistico, sviluppando un Marketplace che sarà il punto di riferimento in Italia e in Europa;- fornire una rete di punti di noleggio e assistenza per incoraggiare e facilitare l'uso delle due ruote a diversi livelli di utenza, dagli amatori ai cicloturisti.- introdurre un marchio di qualità standardizzato per aiutare i ciclisti e gli operatori a preservare il valore della bicicletta quando viene venduta o, più opportunamente, quando ha un nuovo proprietario.
Fonte	https://www.t2i.it/startup-impresa-incubatore/



Metodo di best practice 2:

Titolo	IE3P (Incubatore del Politecnico di Torino)
Paese	Italia
Metodologia di convalida	<i>Mentoring / consulting / educational / other</i>
Descrizione	<p>Il programma sostiene il team imprenditoriale delle start-up. Fornisce consulenza, formazione e contatti nella rete I3P.</p> <p>Sostiene le start-up nella definizione della loro strategia di finanziamento e consente l'accesso diretto alle misure di sostegno all'imprenditorialità delle autorità e delle istituzioni locali.</p> <p>Sostiene la creazione di sinergie tra le start-up e la comunità degli innovatori, introducendo la start-up in una rete di centri di ricerca, grandi imprese, associazioni e istituzioni.</p> <p>Aiuta le start-up a muoversi sui mercati esteri attraverso una rete di incubatori partner collegati da accordi di "soft landing" in Europa, Israele e Stati Uniti.</p>
Come ottenere la convalida delle competenze	<p>La start-up è tenuta a presentare l'idea imprenditoriale compilando un modulo di candidatura. La proposta sarà valutata da un team di esperti I3P che presterà particolare attenzione alla composizione del team, alla tecnologia e alle prospettive di mercato.</p> <p>Se l'esito di questa valutazione preliminare è positivo, viene fissato un incontro con il tutor, durante il quale si approfondiscono i temi del progetto.</p> <p>Entro 30 giorni, il team I3P valuta il progetto e comunica se l'idea imprenditoriale entrerà a far parte dell'incubatore.</p> <p>Se l'esito è positivo, il team viene assunto e supportato in tutte le fasi di sviluppo dell'impresa, compresa la richiesta di finanziamenti.</p> <p>Il processo di incubazione dura dai 3 ai 5 anni.</p> <p>Esiste una fase di pre-incubazione della durata di almeno 3 mesi (non più di 18) in cui gli startupper utilizzano parte dei servizi di I3P e lavorano con un tutor per migliorare il progetto in vista dell'analisi del Comitato di valutazione.</p>
Ulteriori note	I3P promuove Aquaseek, una startup che, in linea con gli obiettivi di sostenibilità, mira a rendere disponibile l'acqua a tutti estraendola dall'aria.
Fonte	https://www.i3p.it/programma



Metodo di best practice 3:

Titolo	012Factory (Caserta)
Paese	Italia
Metodologia di convalida	<i>Mentoring / consulting / educational / other</i>
Descrizione	<p>012factory è il più grande hub di innovazione del Sud Italia in termini di fatturato e numero di start-up.</p> <p>012factory offre servizi multidisciplinari con un approccio olistico e, con una visione aperta, integrata e condivisa, esperienze e know-how multisettoriali finalizzati alla ricerca di soluzioni innovative e creatrici di valore.</p> <p>La proposta è strutturata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di una strategia di crescita di successo. - Identificazione delle possibilità di investimento e di finanziamento. - Rafforzamento delle capacità di creare innovazione. - - Condivisione della rete di contatti.
Come ottenere la convalida delle competenze	<p>012factory ha un'Accademia imprenditoriale che funziona da sette edizioni ed è un programma che forma aspiranti imprenditori, fornendo loro gli strumenti essenziali per creare nuove imprese ad alto tasso di innovazione.</p> <p>L'approccio è quello di partire dal talento dello start upper prima che dall'idea o dal progetto. 012 Academy è un'opportunità per i futuri imprenditori di fare impresa e trovare la propria strada. Partendo dal concetto di contaminazione e dalle opportunità di fare impresa insieme, la proposta è quella di unire più visioni e professionalità, integrando persone di diversa provenienza, età ed esperienza e creando un primo network.</p> <p>I mentori seguono i partecipanti all'Academy e li aiutano passo dopo passo a trasformare le loro idee in un vero e proprio business, capace di crescere e competere a livello nazionale e internazionale attraverso la costruzione di una mentalità imprenditoriale e orientata all'innovazione.</p>
Ulteriori note	In 012factory è stata incubata Artemetra, una start-up per lo sviluppo e la progettazione di mobili, elementi d'arredo innovativi ed ecosostenibili, ottenuti attraverso l'utilizzo di stratificazioni, compositi e biocompositi a ridotto impatto ambientale, in grado di interagire con l'ambiente attraverso tecnologie IOT.
Fonte	https://www.012factory.it/



Spagna

Metodo di best practice 1:

Titolo	Fondo de Emprendedores
Nation	Spagna
Metodologia di convalida	<i>Mentoring and consulting</i>
Descrizione	<p>Un programma della Fundación Repsol, che aiuta gli imprenditori a promuovere il loro progetto imprenditoriale con un finanziamento. Questo programma è particolarmente indicato per le start-up nelle fasi iniziali, in cui vengono testate con clienti reali, o per le start-up che si troveranno in quella fase tra 1-2 anni.</p> <p>Questo programma intende aiutare gli imprenditori ad avviare le loro start-up con soluzioni innovative a basse emissioni di carbonio, economia circolare e digitalizzazione per l'industria energetica.</p>
Come ottenere la convalida delle competenze	<p>Il progetto presentato dal candidato viene valutato da un team di due mentori senior - ex esponenti di Repsol che collaborano volontariamente al programma -, professionisti con elevate conoscenze in materia di amministrazione e gestione aziendale. Inoltre, due dipendenti in forza alla Repsol affiancheranno il candidato in questioni tecnologiche e di marketing ¹. I progetti selezionati saranno finanziati con fondi per un totale di 60 milioni di euro.¹</p> <p>I progetti selezionati saranno finanziati da 60.000 a 100.000 euro nell'arco di un anno.</p> <p>Repsol semplificherà le sue piattaforme per effettuare test pilota ogni volta che sarà possibile, e i candidati non saranno in alcun modo limitati nell'effettuare test pilota con altre aziende. Inoltre, trattandosi di un programma internazionale, i candidati possono partecipare da tutto il mondo senza dover recarsi presso le strutture spagnole.</p>
Ulteriori note	<p>Gli imprenditori selezionati potranno usufruire di un aiuto finanziario che va da 60.000 a 100.000 euro, con la garanzia che la Fundación Repsol non parteciperà alla proprietà intellettuale o al capitale della start-up. Ciò rende il presente programma particolarmente sicuro e attraente per i giovani imprenditori.</p>
Fonte	https://www.fundacionrepsol.com/es/fondo-emprendedores



Metodo di best practice 2:

Titolo	Compe10cias LED
Nation	Spagna
Metodologia di convalida	<i>Mentoring, educational and consulting</i>
Descrizione	<p>Sviluppato da Youth Business Spain e Fundación Tomillo, Compe10cias LED è un programma educativo/formativo che mira a formare giovani imprenditori - di età compresa tra i 18 e i 35 anni - aiutandoli a sviluppare 10 competenze imprenditoriali chiave basate sul quadro di competenze Empretec delle Nazioni Unite. ²⁻³.</p> <p>Basandosi su uno studio condotto dall'Università di Harvard, questo programma di formazione segue un ciclo di apprendimento esperienziale che consiste in 10 sessioni di 4 ore in cui ciascuna delle 10 competenze viene acquisita dagli studenti. Le competenze in questione sono ³:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricercare le opportunità 2. Sulla base di uno studio condotto dall'Università di Harvard, questo programma di formazione segue un ciclo di apprendimento esperienziale che consiste in 10 sessioni di 4 ore in cui ciascuna delle 10 competenze viene acquisita dagli studenti. Le competenze in questione sono 3. Reperire le informazioni 4. Rispettare gli impegni 5. Valutare i rischi 6. Definire gli obiettivi 7. Qualità ed efficienza 8. Pianificare e monitorare 9. Convincere e fare network 10. Autonomia e fiducia in se stessi
Come ottenere la convalida delle competenze	<p>La metodologia di formazione è l'apprendimento attraverso il fare, e prevede quindi laboratori dinamici e partecipativi in cui gli studenti sviluppano autonomamente le competenze per l'imprenditorialità.</p> <p>Questa formazione è completata da sessioni di tutoraggio personalizzate e valutazioni individuali, con l'obiettivo finale di adattare l'esperienza formativa ai casi specifici di ciascuno studente.</p> <p>Dopo lo sviluppo delle competenze imprenditoriali, l'idea imprenditoriale degli studenti viene elaborata e validata dal team attraverso la metodologia Lean Startup, agli studenti viene offerta un'ulteriore formazione online attraverso +IDEAETE e, infine, orientamento e assistenza tecnica per analizzare la fattibilità del</p>



	progetto imprenditoriale. I finanziamenti sono offerti attraverso il microcredito e il crowdfunding.
Ulteriori note	Il programma è completamente gratuito, in quanto finanziato dalla Fundación Endesa.
Fonte	https://www.youthbusiness.es/emprendedores/compe10cias-led/



Metodo di best practice 3:

Titolo	Programma di cultura imprenditoriale a scuola (CuEmE) della Diputació de Barcelona (Consiglio Provinciale di Barcellona)
Nation	Spagna
Metodologia di convalida	<i>Mentoring and educational</i>
Descrizione	<p>Il programma CuEmE è stato finanziato nel 2011 dal Consiglio di Barcellona con l'obiettivo di promuovere l'imprenditorialità nei centri educativi - principalmente nelle scuole primarie - attraverso una particolare metodologia di lavoro che consiste nel realizzare diversi progetti per sviluppare le competenze imprenditoriali in classe. Ciò implica anche la formazione per la formazione del personale docente per la conduzione di questo programma.</p> <p>In questa metodologia, gli studenti creano e gestiscono un'impresa cooperativa a scuola durante l'anno scolastico, con il supporto del personale scolastico, dell'amministrazione e di altri operatori sociali locali.</p> <p>Nel quadro del CuEmE, le scuole e le imprese locali sono collegate attraverso due principi fondamentali: il programma educativo stesso nelle scuole e la strategia che viene attuata per consentire un ulteriore sviluppo delle imprese locali.</p> <p>Gli studenti imparano lavorando a progetti, rafforzando i valori di solidarietà, pari opportunità ed equità, e contribuendo all'inclusione sociale. Le competenze apprese sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione linguistica 2. Competenze matematiche 3. Conoscenza e interazione con il mondo fisico 4. Competenze digitali ed elaborazione delle informazioni 5. Competenze sociali e civiche 6. Competenze culturali e artistiche 7. Imparare a imparare 8. Autonomia e iniziativa personale (spirito imprenditoriale)
Come ottenere la convalida delle competenze	<p>Il presente progetto educativo segue una serie di fasi che consistono in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Preparazione degli studenti (acquisizione delle competenze) 2. Creazione della cooperativa 3. Progettazione del prototipo e comunicazione 4. Scelta del prodotto 5. Ricerca di finanziamenti



	<p>6. Produzione</p> <p>La Generalitat de Catalunya è incaricata di dare il riconoscimento al progetto innovativo e di accreditare la formazione del personale docente.</p>
Ulteriori note	Secondo i dati ufficiali del Consiglio Provinciale di Barcellona, nell'anno scolastico 2019-2020 hanno partecipato al programma 9600 studenti di 236 scuole e 52 aziende locali.
Fonte	https://www.diba.cat/es/web/cueme/programa

References

1. Fundación Repsol, Fondo de emprendedores: aceleradora de startups, fundacionrepsol.com, 2022. [Online]. Disponibile in: <https://www.fundacionrepsol.com/es/fondo-emprendedores>
2. Educaweb, Formación en competencias emprendedoras, educaweb.com, 2019. [Online]. Disponibile in: <https://www.educaweb.com/noticia/2019/07/24/formacion-competencias-emprendedoras-18880/>
3. Youth Business Spain, Compe10cias LED, Competencias emprendedoras, youthbusiness.es, 2018. [Online]. Disponibile in: <https://www.youthbusiness.es/emprendedores/compe10cias-led/>
4. Diputació de Barcelona, El programa - Cultura emprendedora a l'escola, diba.cat, 2022. [Online]. Disponibile in: <https://www.diba.cat/es/web/cueme/programa>



Romania

Metodo di best practice 1:

Titolo	Romania Startup Plus
Paese	Romania
Metodologia di convalida	<i>Educational</i>
Descrizione	<p>Per gli startupper rumeni, uno dei modi più apprezzati per acquisire competenze imprenditoriali al di fuori dell'apprendimento formale è quello di seguire corsi di imprenditoria nell'ambito di progetti finanziati dall'UE. Negli ultimi anni, il Fondo Sociale Europeo ha promosso molti corsi di formazione di questo tipo attraverso il Programma Operativo Capitale Umano (POCU), in particolare i programmi "Romania Startup Plus" e "Diaspora Start-Up". La maggior parte dei progetti finanziati attraverso i due programmi prevede formazione all'imprenditorialità, concorsi di business plan, sessioni di pitching e finanziamento delle start-up selezionate. Gli startupper possono anche usufruire di programmi di stage, servizi di consulenza personalizzati, mentorship e monitoraggio da parte degli esperti del partenariato del progetto. Di solito, i corsi sono tenuti da formatori autorizzati dall'Autorità nazionale per le qualifiche e gli start-upper, dopo aver superato un esame, ricevono un certificato di laurea rilasciato dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero del Lavoro e dall'Autorità nazionale per le qualifiche.</p> <p>Un esempio è il progetto "START IT UP" ("Sprijinirea Tinerilor Antreprenori din Regiunea Nord-Est prin Transfer de Inovații și Tehnologii Utile pe Piață - START IT UP Nord-Est"). È stato attuato nel periodo gennaio 2018 - gennaio 2021 e finanziato attraverso il programma "Romania Startup Plus". Si rivolge a persone interessate ad avviare un'impresa nell'area urbana della regione del Nord-Est della Romania e ha formato 300 partecipanti all'imprenditorialità. Si è svolto un concorso di business plan e sono stati selezionati 36 piani d'impresa che hanno ricevuto finanziamenti per l'avviamento.</p>
Come ottenere la convalida delle competenze	<p>Per ottenere la convalida delle competenze imprenditoriali acquisite, i partecipanti formati nell'ambito del progetto "START IT UP" hanno dovuto superare un esame. L'esame comprende una prova pratica e un esame teorico.</p> <p>I partecipanti che hanno frequentato la formazione e superato gli esami sono stati premiati con certificati di laurea rilasciati dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero del Lavoro e dall'Autorità nazionale per le qualifiche.</p>

	<p>Fonte: https://startup.eastmarketing.ro/</p>
<p>Ulteriori note</p>	<p>I programmi "Romania Startup Plus" e "Diaspora Start-Up", finanziati dal Fondo sociale europeo tramite il Programma operativo capitale umano (POCU), hanno portato alla creazione di 8715 start-up in Romania. Inoltre, molte migliaia di persone hanno ricevuto una formazione imprenditoriale.</p>
<p>Fonte</p>	<p>https://startup.eastmarketing.ro/</p> <p>https://www.fonduri-structurale.ro/program-operational/2/programul-operational-capital-uman</p> <p>https://www.fonduri-structurale.ro/stiri/22420/romania-start-up-plus-si-diaspora-start-up-afla-cate-afaceri-noi-au-fost-infiintate-si-in-ce-domenii</p>



Metodo di best practice 2:

Titolo	Competenze imprenditoriali per gli studenti
Paese	Romania
Metodologia di convalida	<i>Educational</i>
Descrizione	<p>Molte università rumene offrono corsi integrativi volti a sviluppare le competenze imprenditoriali dei loro studenti. Questi studenti si stanno specializzando in vari settori e la formazione imprenditoriale può aiutarli a fondare e gestire una start-up per sfruttare meglio le loro conoscenze e competenze.</p> <p>L'Università di Bucarest (UB) è considerata la più importante istituzione educativa, di ricerca e culturale della Romania. Nell'ottobre 2021, l'UB, in collaborazione con l'UNI HUB Student Entrepreneurship Society, ha organizzato la quarta edizione del corso di formazione "Competenze imprenditoriali" offerto online ai suoi studenti. Il corso di formazione dura 32 ore ed è strutturato in quattro moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione aziendale - marketing - gestione finanziaria e contabile - sviluppo del business plan. <p>Il corso è progettato seguendo la metodologia e gli strumenti di supporto propri del concetto di Lean Startup, un recente paradigma imprenditoriale, basato sull'identificazione del Minimum Viable Product (MVP) e sullo sviluppo del business attorno ad esso attraverso rapide iterazioni. L'obiettivo è rispondere alla domanda "Che cos'è una startup?", offrire agli studenti tecniche per la promozione di prodotti/servizi online e offline e consentire loro di identificare, testare e validare il modello di business di una startup e di eseguire un'analisi SWOT.</p>
Come ottenere la convalida delle competenze	Le competenze acquisite possono essere confermate attraverso ulteriori attività organizzate dalla UNI HUB Student Entrepreneurship Society, come hackathon, sessioni di pitching durante "UB Challenges: IdeaJam", diversi concorsi e workshop, incubatori d'impresa, ecc.
Ulteriori note	Le università e le associazioni studentesche possono avere un impatto molto forte sullo sviluppo delle competenze degli studenti in materia di imprenditorialità e, inoltre, sullo sviluppo di idee imprenditoriali e start-up.



Fonte	<p>https://unibuc.ro/cursul-de-competente-antreprenoriale-pentru-studentii-ub-organizat-de-faa-si-unihub-ajuns-la-cea-de-a-iv-a-editie/</p> <p>https://unibuc.ro/wp-content/uploads/2021/10/Descriere-curs-antreprenoriat-versiune-finala-1.pdf</p> <p>https://unibuc.ro/unihub-societatea-antreprenoriala-studenteasca-din-cadrul-ub-isi-continua-activitatile-si-in-2018/</p>
-------	--



Metodo di best practice 3:

Titolo	Corsi sulle "Competenze imprenditoriali"
Paese	Romania
Metodologia di convalida	<i>Educational</i>
Descrizione	<p>Sempre più istituzioni rumene offrono corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze imprenditoriali, dalle camere di commercio, alle aziende private, alle ONG, alle autorità pubbliche, agli istituti di formazione professionale, agli enti di formazione per adulti e alle università. Le istituzioni erogatrici dei corsi sono autorizzate dall'Autorità nazionale rumena per le qualifiche e i certificati ottenuti al termine della formazione sono riconosciuti a livello europeo.</p> <p>GS Training è un centro di eccellenza nella formazione professionale per adulti, presente sul mercato dei profili e che svolge corsi autorizzati dall'Autorità nazionale per le qualifiche dal 2011. Ha formato oltre 6500 persone provenienti da diverse istituzioni governative e aziende. Tra i corsi di formazione offerti, c'è anche il corso "Competenze imprenditoriali". Questo corso è rivolto a chi vuole avviare un'attività, creare il proprio business plan e svilupparlo con successo nel lungo periodo. I partecipanti imparano come attrarre potenziali clienti e quali sono le fasi della comunicazione con soci, partner o clienti.</p> <p>I temi principali della formazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni introduttive all'imprenditorialità - Creazione di una strategia aziendale - Gestione e sviluppo dell'impresa - Strategia, marketing mix e piano di marketing - Nozioni relative al mercato - Comunicazione e negoziazione aziendale - Gestione delle risorse umane in azienda - Struttura e sviluppo di un business plan <p>La durata totale della formazione è di 40 ore.</p>
Come ottenere la convalida delle competenze	GS Training è un ente autorizzato dall'Autorità nazionale rumena per le qualifiche a condurre il programma di specializzazione "Competenze imprenditoriali" e i certificati rilasciati sono riconosciuti a livello nazionale ed europeo.
Ulteriori note	Le competenze imprenditoriali possono essere acquisite frequentando i corsi di "Competenze imprenditoriali" erogati da numerosi istituti autorizzati dall'Autorità nazionale rumena per le



	qualifiche. Le competenze sono confermate da certificati riconosciuti a livello nazionale ed europeo.
Fonte	https://gstraining.ro



Paesi Bassi

Metodo di best practice 1:

Titolo	HEI innovative and entrepreneurial
Paese	Paesi Bassi
Metodologia di convalida	<i>Educational</i>
Descrizione	<p>L'intero sistema di istruzione superiore dei Paesi Bassi - compresi gli istituti di ricerca, le università tecniche e le università di scienze applicate - offre una grande quantità di esempi eccellenti di ciò che significa essere un istituto di istruzione superiore (IIS) innovativo e imprenditoriale. La valorizzazione della conoscenza, ovvero il processo di rendere l'informazione adatta e/o disponibile per l'uso economico e/o sociale attraverso la trasformazione della conoscenza in beni, servizi, processi e attività imprenditoriali utilizzabili, è una componente critica. La creazione di valore riguarda molte discipline e i suoi effetti vanno ben oltre le considerazioni economiche per includere la generazione di valore sociale e culturale. Comprende, ad esempio, vari metodi di presentazione della ricerca e dei risultati della ricerca nei media, esposizioni, ricerca comunitaria e così via. Il sostegno all'imprenditorialità è l'aspetto più sviluppato della creazione di valore in termini di strutture di supporto e iniziative didattiche mirate.</p>
Come ottenere la convalida delle competenze	<p>La HEI valuta regolarmente l'insegnamento e l'apprendimento imprenditoriale in tutta l'istituzione; garantire che le attività di insegnamento imprenditoriale raggiungano il loro pieno potenziale richiede una valutazione rigorosa in tutte le facoltà e i dipartimenti. Un istituto di istruzione superiore imprenditoriale ha obiettivi specifici che vengono monitorati e valutati regolarmente, con i risultati che confluiscono nel rinnovo dei corsi e nei piani di sviluppo del personale.</p> <p>Per garantire una convalida efficace delle competenze imprenditoriali, la HEI dei Paesi Bassi ha fissato obiettivi chiari per l'impatto dei corsi e delle attività imprenditoriali, ha valutato l'impatto dell'insegnamento e dell'apprendimento dell'imprenditorialità in diverse fasi dell'attuazione (avvio, conclusione, momento successivo) per ottenere un quadro preciso del cambiamento, ha registrato i cambiamenti nella motivazione dei partecipanti e nel livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite attraverso il programma di imprenditorialità e ha valutato i cambiamenti nella motivazione dei partecipanti.</p>



Ulteriori note	Il sistema di istruzione superiore dei Paesi Bassi dimostra cosa significhi essere innovativi e intraprendenti, promuovendo la mentalità imprenditoriale, l'imprenditorialità e lo scambio di conoscenze. Il cuore di questa strategia è la creazione di valore dalla conoscenza accademica attraverso nuovi servizi, prodotti, processi e modelli di business che rispondono a esigenze economiche, sociali e ambientali..
Fonte	https://www.oecd-ilibrary.org/

Metodo di best practice 2:

Titolo	Imprenditorialità
Paese	Paesi Bassi
Metodologia di convalida	<i>Educational</i>
Descrizione	<p>Il programma sostiene gli aspiranti imprenditori ad acquisire le qualifiche necessarie per esercitare in modo indipendente la propria attività artigianale. Per raggiungere questo obiettivo, il programma guida gli allievi a sviluppare una rete, compiere acquisizioni, gestire l'amministrazione finanziaria e trattare con i clienti o i committenti in modo orientato al servizio. Inoltre, assicura che i candidati siano consapevoli delle norme governative in materia di imprenditoria, che seguano gli ultimi sviluppi nel loro settore e che li anticipino.</p> <p>Il programma richiede un atteggiamento sociale, investigativo, innovativo e agile a livello micro, macro e mega, indispensabile agli imprenditori indipendenti.</p> <p>Il programma di formazione supporta inoltre i professionisti partecipanti nello sviluppo di nuove competenze imprenditoriali, nell'espansione della loro rete di contatti, nella ricerca di nuovi sviluppi nel loro settore e nell'elaborazione di un business plan per rafforzare il proprio modello di reddito.</p> <p>Il programma aiuta gli aspiranti imprenditori a raggiungere un livello superiore di pensiero e funzionamento NLQF 5, in cui la propria abilità imprenditoriale è fondamentale e rappresenta un importante ambiente di apprendimento.</p>
Come ottenere la convalida delle competenze	il requisito minimo richiesto al candidato è il diploma di artigianato MBO 4 (livello 4 dell'istruzione professionale) con almeno un anno di esperienza lavorativa oppure la capacità di lavorare da autodidatta con un livello di ragionamento dimostrabile pari al livello 4 del NLQF.

	<p>Il candidato è tenuto a lavorare per una media di 420 ore, che rappresentano il tempo stimato necessario per completare tutte le attività di apprendimento richieste per raggiungere i seguenti risultati di apprendimento: consapevolezza degli attuali sviluppi professionali, sociali, economici e politici, capacità di ricercare ed elaborare informazioni affidabili nel campo del lavoro autonomo; capacità di condurre ricerche sul mercato, sull'industria, sulla concorrenza, sui clienti e sulla propria imprenditorialità; capacità di mappare la rete e di formulare obiettivi per l'azienda a breve e a lungo termine; competenza nella scelta della forma giuridica e conoscenza delle leggi e dei regolamenti per una nuova attività; capacità di creare un business plan realistico e di tenere un'amministrazione (finanziaria); comprovata capacità di determinare una strategia di marketing e di costruire un piano di promozione; capacità di comunicare in modo appropriato sulla propria azienda con il gruppo target; conoscenza di diverse tecniche di vendita; capacità di guardare in modo critico e il più oggettivo possibile alle proprie azioni nel ruolo di imprenditore indipendente.</p> <p>Per ogni 25-30 ore di lavoro, il discente riceve un credito ECTS.</p> <p>La competenza imprenditoriale viene convalidata quando il discente ha ricevuto un totale di 15 crediti ECTS. A questo proposito, il proprietario della qualifica (in questo caso, Stichting sQuare) determina i risultati di apprendimento della qualifica e decide quale organizzazione è autorizzata ad agire come organismo di assegnazione della qualifica.</p>
Ulteriori note	<p>Il nome completo della competenza è "Imprenditorialità basata sulle proprie competenze". La qualifica corrisponde al livello 5 dell'EQF e al livello 5 dell'NLQF ed è inclusa nel settore dell'educazione non formale. La qualifica si rivolge ai seguenti settori: Affari, amministrazione e legge; Affari e amministrazione; Affari e amministrazione non meglio definiti.</p>
Fonte	<p>https://database.nlqf.nl</p>

Best practice method 3:

Titolo	I Centri olandesi per l'imprenditorialità
Paese	Paesi Bassi
Metodologia di convalida	<i>Educational</i>
Descrizione	I Centri olandesi per gli imprenditori (DutchCE) si trovano all'interno di 20 dei 36 istituti di istruzione superiore (HEI) dei Paesi Bassi, che



	<p>operano in quattro categorie di attività legate all'imprenditorialità. Collaborano tra loro per costruire una comunità, condividere le conoscenze e le migliori pratiche, stimolare e promuovere l'imprenditorialità e l'educazione all'imprenditorialità nell'istruzione superiore e rafforzare la ricerca sull'imprenditorialità facilitando la collaborazione nazionale e stimolando nuove ricerche che la comunità ritiene rilevanti per lo sviluppo di una società imprenditoriale.</p> <p>Gli IIS che partecipano al DutchCE conducono ricerche applicate e organizzano iniziative nazionali e internazionali per promuovere la ricerca sull'imprenditorialità.</p>
<p>Come ottenere la convalida delle competenze</p>	<p>Attraverso criteri qualitativi, il DutchCE fornisce una certificazione e un controllo di qualità. La DutchCE collabora inoltre con reti e piattaforme mondiali come il Global Entrepreneurship Network, nonché con istituzioni accademiche come l'Academy of Management e l'International Council for Small Business.</p> <p>I risultati dell'apprendimento imprenditoriale sono approvati dall'IIS, che guida la progettazione e l'implementazione del curriculum imprenditoriale.</p> <p>Un'esperienza di apprendimento imprenditoriale consente alle persone di acquisire abilità e competenze preziose. Queste sono indispensabili sia per gli imprenditori laureati che per gli studenti in cerca di occupazione. Un istituto di istruzione superiore che sostiene l'apprendimento imprenditoriale si impegna a rivedere, convalidare e aggiornare regolarmente il materiale didattico e i risultati dell'apprendimento in tutti i programmi di studio.</p> <p>Per favorire l'acquisizione delle competenze imprenditoriali, un istituto di istruzione superiore codifica i risultati di apprendimento imprenditoriale desiderati in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze in tutti i corsi di laurea; si assicura che gli studenti abbiano una chiara conoscenza dei risultati di apprendimento imprenditoriale previsti e conseguiti; convalida i risultati di apprendimento imprenditoriale a livello istituzionale e riconosce i risultati di apprendimento imprenditoriale nei registri dei risultati conseguiti dagli studenti.</p>
<p>Ulteriori note</p>	<p>La DutchCE esercita anche un'influenza più ampia, stimolando utili scoperte scientifiche, divulgando risultati a un pubblico eterogeneo attraverso numerosi media e incoraggiando un impegno attivo nei progetti pubblici e privati e nel dibattito pubblico.</p> <p>Inoltre, il DutchCE contribuisce alla definizione delle politiche portando all'attenzione dei politici le questioni chiave legate all'imprenditorialità e proponendosi come organizzazione di consulenza per il governo, il parlamento e i gruppi di interesse.</p>



Fonte	https://www.oecd-ilibrary.org/
-------	---



Austria

Metodo di best practice 1:

Titolo	Let's make plastic circular (Plasticpreneur, Vienna)
Country	Austria
Metodologia di convalida	Consulting/educational
Descrizione	<p>Plasticpreneur è una start-up austriaca che si impegna a risolvere le problematiche e a favorire la transizione da un'economia lineare (prendere-fare-smaltire) a un'economia circolare. Grazie alle sue caratteristiche, la plastica è un materiale perfetto per l'economia circolare: è resistente, leggera, facile da lavorare ed efficiente dal punto di vista energetico da riciclare.</p> <p>Questo obiettivo viene raggiunto progettando, producendo e fornendo macchine per il riciclaggio della plastica facili da usare, mobili e facili da riparare e offrendo formazione imprenditoriale. L'azienda offre lo sviluppo, la progettazione e la produzione di macchine per il riciclaggio della plastica, di stampi standard e personalizzati e di tutti i tipi di servizi, come la formazione e l'assistenza tecnica, le ricerche di mercato e la consulenza, il design e lo sviluppo del prodotto, nonché la formazione e i programmi imprenditoriali.</p> <p>Per un impatto positivo globale, la start-up fornisce tecnologia, servizi e prodotti a</p> <ul style="list-style-type: none">• Esplorare e sperimentare il processo di riciclaggio• Progettare e creare nuovi prodotti a partire da rifiuti di plastica riciclati• Creare nuove opportunità di business e di sviluppo delle competenze• Produrre e fabbricare prodotti a livello locale <p>Per avviare un progetto sostenibile o un'impresa sociale e coinvolgere le comunità locali, vengono sviluppati e messi in atto modelli di business. La creazione e la gestione di centri di riciclaggio e la produzione di prodotti utili richiedono capacità imprenditoriali; attraverso i programmi e i workshop che Plasticpreneur offre, le persone hanno la possibilità di creare, pianificare e realizzare i propri progetti, avviare le proprie imprese sociali e creare soluzioni per i problemi di tutti i giorni, direttamente dove serve: a livello locale.</p>



<p>Come ottenere la convalida delle competenze</p>	<p>L'opportunità di trasformare i rifiuti di plastica in nuovi prodotti consente la creatività e l'emergere di soluzioni tangibili. Allo stesso tempo, in ogni fase, si accresce la consapevolezza ambientale.</p> <p>I programmi e i workshop di Plasticpreneur promuovono e ispirano le persone a creare, pianificare e realizzare i propri progetti, avviare le proprie imprese sociali e creare soluzioni per i problemi di tutti i giorni, direttamente dove ce n'è bisogno: a livello locale. Con l'approccio al design incentrato sull'uomo, la modellazione aziendale snella e la prototipazione rapida le idee vengono messe in pratica, la creatività viene liberata e il pensiero innovativo incoraggia una mentalità sostenibile per creare un impatto sistemico.</p> <p>Data la grande varietà di casi di utilizzo possibili per questa tecnologia, i servizi e i prodotti sono creati da molti gruppi di utenti diversi, come università, scuole, centri scientifici, musei, spazi per i creatori, studi di design, ONG, settore pubblico, privati, cooperative, ecc.</p>
<p>Ulteriori note</p>	<p>A causa della mancanza di conoscenze e di accesso alle tecnologie di riciclaggio di base, i rifiuti di plastica possono a malapena realizzare il loro potenziale come preziosa materia prima secondaria nella produzione. Il più delle volte vengono inceneriti o si accumulano nelle discariche o nell'ambiente naturale come rifiuti, sebbene il processo stesso sia molto semplice e realizzabile su piccola scala:</p> <p>I rifiuti di plastica vengono raccolti, selezionati, lavati, sminuzzati in granuli fini, riscaldati e pressati in uno stampo. Attraverso questo semplice processo, i rifiuti di plastica vengono trasformati in prodotti nuovi e utili per i mercati locali.</p>
<p>Fonte</p>	<p>https://plasticpreneur.com/</p>



Metodo di best practice 2:

Titolo	Re: Wien Start-up/Vienna
Country	Austria
Metodologia di convalida	Consulting/educational
Descrizione	<p>OekoBusiness Wien e Impact Hub Vienna accompagnano una nuova generazione di aziende nel loro impegno per una migliore qualità della vita urbana. È stato istituito Re:Wien, un programma per le start-up.</p> <p>Nel 2021, OekoBusiness Wien e Impact Hub Vienna hanno cercato nuovamente giovani imprenditori con idee innovative per indicare la strada verso un futuro sostenibile. Sette start-up, sei mesi di coaching, workshop, networking e scambi industriali: questo è "Re:Wien".</p> <p>Il business sostenibile sta diventando sempre più importante; non solo le aziende consolidate, ma soprattutto le giovani start-up stanno cercando di contrastare la crisi climatica attraverso misure particolarmente attente alle risorse. Per sostenere i fondatori in questo senso, "Re:Wien" è stato erogato già sette volte.</p> <p>Bertram Häupler di OekoBusiness Wien: "È molto soddisfacente che ogni anno nuovi giovani imprenditori con progetti entusiasmanti partecipino al programma Re:Wien e colgano l'opportunità di ricevere consigli sul business sostenibile".</p> <p>Re:Wien è un programma di accompagnamento organizzato da OekoBusiness Wien e da Impact Hub Vienna, che sostiene promettenti start-up con modelli di business sostenibili ed efficienti dal punto di vista delle risorse nel loro sviluppo.</p>
Come ottenere la convalida delle competenze	<p>Diversi programmi di coaching, eventi di networking con aziende affermate nel loro settore offrono opportunità di networking ideali. Questo tipo di cooperazione si traduce in collaborazioni efficienti che non solo portano benefici significativi alle start-up, ma portano vantaggi anche ai loro partner grazie agli effetti sinergici.</p> <p>I fondatori acquisiscono una conoscenza essenziale per uno sviluppo efficace del business. Tutto questo è all'insegna del principio di sostenibilità urbana di Re:Wien, perché l'imprenditorialità responsabile deve includere anche gli interessi del valore aggiunto sociale ed ecologico.</p> <p>Una volta che le aziende partecipanti hanno completato il programma di sei mesi di Re:Wien, seguono altri sei mesi di partecipazione all'Impact Hub Vienna. Una volta completato con successo il programma, le giovani imprese vengono certificate nell'ambito di OekoBusiness Wien.</p>



Ulteriori note	<p>OekoBusiness Wien dimostra che la tutela dell'ambiente e il successo degli affari non sono in contrapposizione. Il Programma di Servizi Ambientali della Città di Vienna - Protezione Ambientale supporta le aziende viennesi ad attuare e consolidare misure sostenibili che siano anche economicamente vantaggiose.</p> <p>Il programma è strettamente collegato a iniziative analoghe in tutto il mondo, al fine di promuovere il trasferimento di conoscenze alle amministrazioni cittadine e regionali e di creare una rete di imprese che hanno riconosciuto che il successo economico e il business sostenibile vanno di pari passo.</p>
Fonte	https://unternehmen.oekobusiness.wien.at/



Metodo di best practice 3:

Name	"La raccolta differenziata è sempre un successo" - Campagna di MA48 e della tradizionale squadra di calcio "Rapid Wien".
Metodologia di convalida	Demonstration/consulting
Descrizione	<p>Il Dipartimento Gestione Rifiuti e Flotta Veicoli (MA 48) del Comune di Vienna è riuscito a coinvolgere l'SK Rapid, una squadra di calcio tradizionale e campione di record a Vienna, per una nuova campagna sulla raccolta differenziata. Per MA 48, due membri della squadra del Rapid mostrano come funziona la raccolta differenziata a Vienna. Il video è "girato" nello stadio Allianz di Vienna, la casa del Rapid. Il messaggio è inequivocabile: la raccolta differenziata è sempre un successo! La raccolta differenziata può ridurre la quantità di rifiuti residui e riciclare vecchi materiali preziosi.</p> <p>Attraverso la trasmissione di questi principi a un pubblico più ampio da parte di un'associazione sportiva tradizionale e conosciuta, si pone l'accento sull'impatto della gestione sostenibile dei rifiuti per le aziende e le organizzazioni.</p> <p>Con questa campagna, MA 48 vuole mostrare quanto sia facile la raccolta differenziata dei rifiuti a Vienna, anche per le aziende e le organizzazioni. Naturalmente non manca la componente umoristica, come dimostrano gli slogan calcistici dei singoli personaggi e un breve filmato. Il divertente filmato può essere visionato anche sui canali social media di MA 48: https://www.wien.gv.at/video/1353/Gruen-Weiss-trennt-sich .</p> <p>Separati verdi e bianchi</p> <p>Questo vale solo per il vetro usato, perché la raccolta differenziata è una questione che sta a cuore all'Organizzazione Rapida. Per il vetro colorato e bianco, a Vienna sono disponibili 7.000 contenitori per la raccolta del vetro usato e ogni anno vengono raccolte circa 30.000 tonnellate di vetro usato. Il vetro di scarto viene utilizzato per produrre nuove bottiglie. In questo modo si risparmiano preziose materie prime. Il vetro bianco è composto per il 60% da materie prime secondarie, il vetro colorato fino al 75%. Il riciclo del vetro colorato consente di risparmiare il 27% di energia e il 63% di emissioni di CO2. In tutta l'Austria, il riciclaggio dei rifiuti di vetro consente di risparmiare ogni anno circa 250.000 tonnellate di materie prime primarie (sabbia di quarzo, calcare, dolomite e soda).</p> <p>L'alluminio non è fuori uso</p> <p>A Vienna, circa 13.000 tonnellate di rottami metallici (metalli ferrosi e non ferrosi come l'alluminio) vengono raccolti nei 6.200 bidoni blu e nelle discariche. Questa quantità potrebbe essere utilizzata per produrre oltre 50 ruote panoramiche di Vienna o 1,4 milioni di biciclette. I rifiuti metallici raccolti vengono prima separati in diverse frazioni metalliche mediante separazione magnetica e selezione meccanica e liberati da interferenze e</p>



	<p>materiali estranei. I metalli ferrosi vengono utilizzati insieme ad altri rottami e alla ghisa per la produzione di acciaio. I prodotti finali includono componenti ferroviari e automobilistici, alloggiamenti per lavatrici e acciaio per cemento armato. Gli imballaggi in alluminio possono essere utilizzati per produrre fusioni di alta qualità. Il 95% in meno di energia viene utilizzato per rifondere l'alluminio riciclato rispetto alla produzione della stessa quantità di nuovi prodotti in alluminio da materiale metallurgico.</p> <p>Nessun trucco: separare le bottiglie di plastica</p> <p>Ogni anno a Vienna vengono raccolte circa 5.000 tonnellate di bottiglie di plastica. La produzione di una tonnellata di bottiglie in PET richiede 1,9 tonnellate di petrolio. Riciclando le bottiglie in PET, la popolazione viennese risparmia quindi quasi 10.000 tonnellate di petrolio all'anno. Utilizzando nuovi processi tecnici, è possibile fabbricare prodotti per il settore alimentare con materiali riciclati, nonostante gli elevati requisiti igienici. Ad esempio, è possibile produrre nuove bottiglie per bevande da quelle vecchie ("bottle to bottle"). Altri prodotti riciclati sono le fibre per il settore tessile o per l'isolamento termico, i contenitori di plastica e molto altro ancora.</p>
Come ottenere la convalida delle competenze	<p>La sensibilità verso le questioni ambientali è diventata centrale nelle azioni del club. La campagna del club di calcio tradizionale e del Comune di Vienna si rivolge principalmente ai propri soci e tifosi, facendo riferimento ai termini e alle peculiarità dello sport. Serve anche come modello per altri club, aziende e organizzazioni per avviare le proprie campagne o azioni (in parte con " approccio giocoso").</p> <p>In questo modo, i campioni partecipanti possono ottenere un effetto di imitazione ed essere adattati alle circostanze in altre aziende o organizzazioni.</p>
Ulteriori note	<p>Oltre a MA 48, partner della campagna sono, tra gli altri, il governo federale, le province, varie associazioni di rifiuti, le aziende di smaltimento, l'Ufficio di Coordinamento RAEE, varie aziende di riciclaggio e i produttori..</p>
Fonte	<p>https://www.wien.gv.at/video/1353/Gruen-Weiss-trennt-sich</p> <p>https://www.wien.gv.at/umwelt/ma48/beratung</p>